

SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

F

Fasc.

45



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



EBR

FRÖH
FROM
FROS
FRUS
FRUX
FRYD
FUBI
FUCH
FUCH
FUCH
FUCH
FUHS
FUM
FUNA
FUNA
FUNA
FÜRS
FURS
FÜR
FÜR
FUS

EBREI

1938 - 1944

FRÖHLICH Laura
FROMER Ernst e moglie
FROSTLER Richard
FRUST Ludwig
FRUX Irene
FRYDMAN famiglia
FUBINI Salvatore
FUCHS Bernardo, Massimiliano e Taussig Dott.
FUCHS Ilda
FUCHS Roberto
FUCHS Dott. Rodolfo, moglie, figlia e cugini
FUCKS Teodoro e signora
FUHS famiglia
FUMAGALLI Giulio, Zavagno Giuseppina, Zennaro Noemi, Carraro Francesco
FUNARO G.
FUNARO Giovanna
FUNARO Mario
FÜRST Dario e fratelli
FURST Dott. Filippo Maurizio
FÜRST Sigfrido
FÜRTH famiglia
FUSZTUSZ Giorgio



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

FRÖHLICH L
S. CONC

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di



Year 1917

FRÖHLICH Laura

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo
.....





1948

FROHLICH Laura

vedi PREGER Ing. Giorgio





© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. / © ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



S. CONG

Posizione

Provenien

Mittente

Data del a

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Pr

764

764



Year 1917

FROMER Ernest e moglie

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....
.....
.....
.....
.....

Allegati

Esecuzione

.....
.....
.....
.....
.....

N. di Protocollo

7646/40

7647/40





FROSTLER Richard

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

FROMER Ernesto, moglie e figlia

concessione del visto vedi HIRSCH Ugo

*il nome della signora Ernestina
 presentato già in data 1/10/1919
 visto per la famiglia (con il marito e
 due nonni).*

*È nato Ernesto Fromer, nato a
 Colonia d'Anagni, non ancora battezzato,
 educato in un istituto di orfani
 nella stessa città, non aveva ancora
 compiuto l'anno di età, nel 1906
 e battezzato alla nascita.
 Il padre, Ernesto Fromer, è un
 sacerdote, prestò servizio a
 Livorno, dove si è ritirato nel 1906
 per motivi di salute, e non aveva
 più notizie della moglie e dei figli.
 La madre, Ernestina, è una
 signora di buona famiglia, che
 si occupa della gestione della
 casa e dei figli, e si occupa
 di farli studiare in un istituto
 di orfani, dove si occupano
 di farli studiare e di farli
 crescere in un ambiente
 sano e salutare.*



FROSTLER Richard

S. CONGREGAZIONE

Mod. N. 93 b.

CURIA ARCHEVESCOPI

M I L A N O

conoscenza del visto
KIRSCH Ugo

FROSTLER Ernesto, sostituto

ric
pre
Viso

- 1) Col
- ed
- 2)
- na
- 3)
- e b
- Judizi

pro
re

il
del



7646/40

FROSTLER Richard

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

CURIA ARCIVESCOVILE
DI
MILANO

Milano, 27 Agosto, 1940

Quineura,

A nome della sign. Holländer, che ha ricevuto già il Visto per emigrare in Brasile, presento viva istanza onde ottenere il medesimo Visto per la figlia sua (col genero e la bimba).

Ecco i nominativi:

- 1) Margot Fromer nata Holländer, nata a Colonia, d'anni 27, non ariana, - battezzata nel 1919 ed educata in istituto religioso
- 2) Ernest Fromer suo marito, d'anni 34 - nato a Vienna, ingegnere, non ariano, battezzato nel 1906
- 3) Vivien Fromer d'anni 2, non ariana (per gli avi) e battezzata alla nascita.

Indirizzo - presso Harold E. Davies & Son - Liverpool 2. - The Strand Wellington Buildings - The Strand
Si tratta di persone meritevoli di fiducia, provviste di mezzi con larghezza, - che intendono riunirsi col padre in luogo ove si possa vivere.

Il sottoscritto raccomanda vivamente il caso alla Vostra benevole pietà, perché l'Ambasciatore del Brasile voglia dare il N.O. al Consolo del Brasile a Liverpool

Col più devoto ossequio

Caro: Gius. Mario
vicario dei Catt. profughi



7646/40

CURIA ARCIVESCOVILE
VILAKO

X Sua
H. Ly. Ca
Arcw

2



Lobui

7646/40

FROSTLER Richard

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Rever. Revue
H. Sy. Card. J. Schuster
Arcivescovo di

Milano

Firma Sua Eminenza

29. 1940

2. IX. 1940

7646/40

Sono lieto di comunicare
all' Ecc. Rever. che per
la Legazione di Stato, ac-
compilata la raccomandazione
fatta dal Rev. Car.
Marius con foglio in
data 17 ag. 1940, ha segnato
all' Ambasciata del Bra-
sile presso la Sede il co-
sto della famiglia Fromer,
residente a Liverpool.
Venuto concesso, come
di sopra, il visto consola-
re ~~per~~ gg. interessate
di dovranno rivolgersi
al Consolato Brasiliano
di Liverpool per le neces-
sarie pratiche di emigra-
zione.

Prof. ita



Libri

7646/40 S. M. Zaisky

FROSTLER Richard

S. CONGREGAZIONE

*Ecclesia per
Provincie*

2.1

Ebrei

7647/40

di Moravia



FROSTLER Richard

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ecum. Pontificia del
Brasile presso la S. Sede

7647/40

Roma

©

ag. 1940

2. IX. 40

Desiderano emigrare in
Brasile i coniugi: Sup.
Ernest Fromer, cattolico non
ariano, battezzato nel 1906,
e Signa Margot Fromer no-
ta Holländer, cattolica non
ariana, battezzata nel 1919,
insieme con la ^{f. minore} Vivien
Fromer, di due anni, bat-
tezzata poco dopo la nasci-
ta.

Essi attualmente abitano
in Inghilterra, presso Harold
E. Davies and Son - Wallin-
gton Buildings - The Strand,
Liverpool 2 - e si ri-
volgeranno al Console
Brasiliano di Liverpool
per le necessarie pratiche
di emigrazione.

La Segreteria di Stato di
S. Sede prega l'Ecum. Pontificia
del Brasile presso la S. Sede



Ebrei

7647/40

of Moxley

di compiacersi di includere
il fu caso nel numero
de' trenta Attolli non
autorizzati ad insie-
gnare negli Stati Uniti del
Brasile.



Loeb

FROSTLER Rich

S. CONGR

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del doc

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protoc

5388

FROSTLER Richard

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Gruppo di ebrei tedeschi
profughi a Milano
che si raccomandano alla S. Cong.*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

6388 / 29



*di includere
nel numero
Atto di no
ati ad im
ati Uniti del*

Ebrei

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

FRU

a M

Am

St

ling cat
den.

die men
trations
geniesen

Gebote
um du
langen

weiss
und
gesten
aufge
bestim
Heilig

sind
mitt
Lort

5388
Jg



FRUST LUDWIG

14-9-39

a Mons. DELL'ACQUA

Dal J. P. S. S.

Milano 30. 8. 1939

An

Seine Heiligkeit

Papst Pius XIII.

Rom - Vatikan.

Mit untertänigster Bitte in unserer größten Verwirrung erlauben wir uns zu unterbreiten uns um Seine Heiligkeit zu wenden.

Wir sind jüdische Emigranten aus dem deutschen Reich, die meisten von uns haben bereits eine Zeit von 12 Monaten im Konzentrationslager verbracht und sind nun dem deutschen Reichsgebiet ausgewiesen.

Die israel. Kulturgemeinde Wien hat uns mit allen ihr zu Gebote stehenden Mitteln die Reise nach Italien ermöglicht, um uns die Gelegenheit zu geben, event. illegal nach Frankreich zu gelangen.

Nachdem gegenwärtig in Milano die strengsten Ausweisungsbefehle gegenüber jüdischen Emigranten gehandhabt und wir der größten Gefahr ausgesetzt sind, an die deutsche Grenze gestellt zu werden, richten wir somit an Ihre Heiligkeit mit aufgehobenen Händen die untertänigste Bitte, ob die Möglichkeit bestünde in der Vatikanstadt unter persönlichem Schutze Ihrer Heiligkeit bis zu unserer Weiterreise aufgenommen zu werden.

Da von hieriger Hilfskomitee behördlich gesprochen wurde, sind wir der größten Not preis gegeben und sind vollkommen mittellos! Wir sind zu jeder Arbeit gerne bereit um niemandem zur Last zu fallen.

6388/39



Wir beten zu Gott, dem Allmächtigen, daß Er unsere
 Bitte um Seine Heiligkeit erhört und uns ein größtes Verweilung
 erteilt.

Richard Trentler geboren	23. 10. 1878	in Wien
Rudolf Mittler	25. 7. 1886	" "
Leo Tutsch	20. 11. 1910	" "
Josef Timmann	28. 4. 1892	" "
Ludwig Mündel	1. 2. 1894	" "
Hugo Müller	3. 4. 1886	" "
Erich Graetzer	28. 3. 1912	" "
Robert Fuchs	23. 8. 1898	" "
Karl Hocherles	11. 12. 1887	" "
Carl Glücklich	23. 9. 1893	" "
Josef Austermaier	26. 7. 1899	" "

Antwort erbittem wir an Richard Trentler
 Milano Hal.
 Albergo popolare
 via M. d'oggiorno 9.

Ebrei profu
 rimpulanti



M. Eul
 575

FRUST LUDWIG

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Elenco profughi dalla Germania residenti a Milano
implorano un sussidio dal Santo Padre:



146

Richard Frostler

1/10 / 25/9

Rudolf Mittler

Leo Tutsch

20/5 25/9

Josef Timann

23/6 * * *

Ludwig Münd

Hugo Müller

28/8 25/9

Erich Graetzer *

Robert Fuchs

21/4 / 25/9

Karl Kocheles *

Carl Glücklich *

Josef Aüsländer *

Albergo popolare

Via M. d'Oggiono 9

14-9-39

*Elenco profughi dalla Germania, residenti a Milano
implorano un sussidio dal Santo Padre.*

*Evüsmere
Verweiflung*

*mo Hal.
ülone
d'oggiomo 9.*

*H. Eul
575*



Wir beten zu Gott, dem Allmächtigen, dass Er unsere
 Bitte um Seine Heiligkeit erhört und uns aus großer Verwirrung
 errettet.

Richard Trentler geboren	23. 10. 1878	in Wien
Rudolf Mittler	25. 7. 1886	" "
Leo Tutsch	20. 11. 1900	" "
Josef Timmann	28. 4. 1892	" "
Ludwig Münda	1. 2. 1894	" "
Hugo Müller	3. 4. 1886	" "
Ulrich Guetzler	28. 3. 1912	" "
Robert Fuchs	23. 8. 1898	" "
Karl Hocheles	11. 12. 1887	" "
Carl Glücklich	23. 9. 1893	" "
Josef Austermaier	26. 7. 1899	" "



0388
 2

FRUST LUDWIG

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Richard Frostler

1/1 / 25/9

Rudolf Mittler

Leo Tutsch

20/8 25/9

Josef Timann

23/6 *

Ludwig Münd

Hugo Müller

28/8 25/9

Erich Graetzer *

Robert Fuchs

21/5 / 25/9

Karl Kocheles *

Carl Glücklich *

Josef Aüsländer *

Albergo popolare

Via M. d'Oggiono 9

6388 / 29



Wie beten zu Gott, dem Allmächtigen, dass Er unsere
Bitte um Seine Heiligkeit erhört und uns ein würdigen Vertreter

*Richard Franke
Rudolf Franke
Leo Franke
Josef Franke
Ludwig Franke
Hugo Franke
Erich Franke
Robert Franke
Karl Franke
Carl Franke
Josef Franke*

Richard Franke
Rudolf Franke
Leo Franke
Josef Franke
Ludwig Franke
Hugo Franke
Erich Franke
Robert Franke
Karl Franke
Carl Franke
Josef Franke

Alfredo Popolare
Via M. d. Antonio 2



H. Eul
575

SECRETARIA
DI STA SA
N° 6388/3
DA CITARSI NELLA

Da informazioni
Presenta devot

FRUST LUDWIG

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



DAL VATICANO, 19 Settembre 1939

N° 6388/39
DA CITARSI NELLA RISPOSTA

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

Un gruppo di ebrei, come dall'unito elenco, profughi dalla Germania e residenti in codesta città, trovandosi in tristi condizioni economiche, hanno implorato un sussidio dal Santo Padre.

Sarò assai grato all'Eminenza Vostra Reverendissima se vorrà compiacersi di assumere e comunicarmi opportune informazioni in merito ai predetti Signori e suggerirmi se convenga che la Santa Sede faccia loro pervenire un'offerta.

Profitto volentieri dell'occasione per esprimerLe i sensi della più profonda venerazione con cui baciandoLe umilissimamente le mani mi onoro professarmi

di Vostra Eminenza Reverendissima

Umil.mo Dev.mo Servitor vero

L. Ludw. Magbow

Il Cardinale Schuster

HUSTER

presenta devoti ossequi.

14a



15a

H. Eul
575

Wir beten zu Gott, dem Allmächtigen, daß Er unsere
Bitte um Seine Heiligkeit erhöret und uns ein würdigen Vornamen
schicke.

Richard Koster
Rudolf Mittler
Leo Tschach
Josef Tschann
Ludwig Wind
Hugo Müller
Karl Gratzner
Robert Frohn
Karl Koehler
Carl Glöckler
Josef Altmayer

Alfredo Popolare
via ... 5' Oggiorno 2

FRUST
S. CONGREGAZIONE



N° 6388/39
DA CITARSI NELLA RISPOSTA

Da informazioni assunte
richiedenti e già parlate; e
opertano un soccorso con
locute. Trattasi di persone

A Sua Eminenza
IL SIGNOR CARDINALE
Arcivescovo

0388
con a.



FRUST LUDWIG

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Elenco profughi dalla Germania residenti a Milano
implorano un sussidio dal Santo Padre:



DAL VATICANO, 19 Settembre 1939



N° 6388/39
DA CITARSI NELLA RISPOSTA

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

Un gruppo di ebrei, come dall'unito elenco, profughi dalla Germania e residenti in codesta città, trovandosi in tristi condizioni economiche, hanno implorato un sussidio dal Santo Padre.

Sarò assai grato all'Eminenza Vostra Reverendissima se vorrà compiacersi di assumere e comunicarmi opportune informazioni in merito ai predetti Signori e suggerirmi se convenga che la Santa Sede faccia loro pervenire un'offerta.

Profitto volentieri dell'occasione per esprimerLe i sensi della più profonda venerazione con cui baciandoLe umilissimamente le mani mi onoro professarmi

di Vostra Eminenza Reverendissima

Umil.mo Dev.mo Servitor vero

L. Cardeal Magliozzi

Da informazioni assunte risulta che una parte dei richiedenti è già partita; comunque, non viene ritenuto opportuno un soccorso così elevato. Può bastare quello locale. Trattasi di persone ben poco raccomandabili.

A Sua Eminenza Reverendissima
IL SIGNOR CARDINALE ILDEFONSO SCHUSTER
Arcivescovo di
MILANO



6388/39 con allegato



Elenco profughi dalla Germania residenti a
impinzano un esordio dal Santo Padre:

Bitte um Seine Heiligkeit erhört und um ein rasches Vorgehen

Richard Trotter

Rudolf Mittler

Leo Tetsch

Josef Timmann

Ernst Wund

Hugo Müller

Ernst Greuter

Robert Pöschel

Karl Kochler

Gert Glickler

Josef Altmann

Alberto Popolare

Via M. Goretti 9

FRUST

S. CONGREGAZIONE



SEGRETERIA DI STATO

DI SUA SANTITÀ

N° 6388/39

DA CITARSI NELLA RISPOSTA

Germania

condizioni

Sa

piace

ai pr

cia

la p

mani

La informazione ass

Il Cardinale

presenta devotamente

M. Eul

575



FRUST LUDWIG

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



DAL VATICANO, 19 Settembre 1939

N° 6388/39
DA CITARSI NELLA RISPOSTA

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

Un gruppo di ebrei, come dall'unito elenco, profughi dalla Germania e residenti in codesta città, trovandosi in tristi condizioni economiche, hanno implorato un sussidio dal Santo Padre.

Sarò assai grato all'Eminenza Vostra Reverendissima se vorrà compiacersi di assumere e comunicarmi opportune informazioni in merito ai predetti Signori e suggerirmi se convenga che la Santa Sede faccia loro pervenire un'offerta.

Profitto volentieri dell'occasione per esprimerLe i sensi della più profonda venerazione con cui baciandoLe umilissimamente le mani mi onoro professarmi

di Vostra Eminenza Reverendissima

Umil.mo Dev.mo Servitor vero

L. Cardinale

Da informazioni assunte risulta che una parte dei richiedenti è già partita; comunque, non viene ritenuto opportuno un soccorso così elevato. Più bastare quello locale. Trattasi di persone ben poco raccomandabili.

A Sua Eminenza Reverendissima
IL SIGNOR CARDINALE ILDEFONSO SCHUSTER
Arcivescovo di
MILANO

6388
con allegato



S. CON

1945
1946
1947
1948
1949
1950
1951
1952
1953
1954
1955
1956
1957
1958
1959
1960
1961
1962
1963
1964
1965
1966
1967
1968
1969
1970
1971
1972
1973
1974
1975
1976
1977
1978
1979
1980
1981
1982
1983
1984
1985
1986
1987
1988
1989
1990
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024
2025



Year 21 V 1896

FRUST LUDWIG

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



S. CONG

A Sua E
M. J. Card.

19
M. J. Card.



H. Eul
575

6388
79

Jan 21 VI 1939

FRUST LUDWIG

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 6388/39

Un gruppo di ebrei, come dall'unito elenco, profughi dalla Germania e residenti in questa città, trovandosi in triste condizione economica, hanno implorato un sussidio dal Santo Padre.

A Sua Eminenza Reuerendissimo Card. Welfonso Schuster
Arcivescovo
di Milano

Sarò assai grato all'Eminenza Vostra Reverendissima se vorrà compiacersi di assumere e comunicarmi opportune informazioni in merito ai predetti Signori e suggerirmi se converrà che la Santa Sede faccia loro pervenire un'offerta.

Profitta

19
~~11-9-39~~ Firma Sua Eminenza



6388/39

Sec. Affari

H. Eul
575

FR
S. CONGR

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del docum

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

151 / 38



M. Eul
575

1910

FRUST LUDWIG

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione *Germania 742*

Provenienza *Roma*

Mittente *Mons. Carlo Confalonieri*

Data del documento *20-I-39*

Oggetto
*Raccomanda il loro
se Sr. Ludwig Frust
che consentiti*

Allegati

Esecuzione

*H. End
575*

N. di Protocollo

161/39 x 1032/39 x 1722/39 x 1866/39



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Nian

Lamip

to pu
a che u

anche
le u.

u alcu
g. pod

le fa
enriq

uo



0
S
il
M
P
u
g
va

161/3



Mianurto

Dr. Ludwig Fürst (austriaco, di 35 anni, celibe, di famiglia ebraica di origine, ma cattolica da due generazioni; impiega-
to presso la Ullstein-Verlag di Berlino per circa 10 anni fino
a che ciò tale con editrice fu aristocratico, cattolico convertito ed
anche autore di lavori letterari in questioni religiose) il 10 novem-
bre u. s. lasciò la moglie (Wien III - Weisgärtelstraße 12) per diriga-
re alcuni forastieri e non fece più ritorno.

È probabile che si trovi in un campo di concentramento.
Se non potremo offrirgli una qualche possibilità di
emigrazione, in base alla prassi attualmente in
uso si potrebbe pensare di liberarlo.



10 Gennaio 1939



Illmo Rev. mo Monsignore,

di questa pratica si è già informato Mons. Colla,
il quale ha consigliato di mandarla alla
Nunziatura di Berlino a mezzo corriere diplomatico.
Pio Ella, allo patrono degli Elber, includerla
nella prossima spedizione? - Grazie - e
grazie del pro ricordo del Card. Tosi - con rimas-
sati auguri d'auguri. Dev. Alloufalmsky.

161/39

Nianu

L'annu

è pu

a che c

anche d

le u.

u alcu

g. pro

le fo

enrig

cuo s

=

161/2

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

[Faint, mostly illegible handwritten text, possibly bleed-through from the reverse side of the page.]

A Sua
Mons. G.
Nunzio

Be

11
~~11. I~~



[Handwritten signature]
Germania
742

161/39

A Sua Ecc. Rever.
Mons. Cesare Orsenigo
Nunzio Apostolico

Berlino

14
11-I-39

Prima Sua Emittenza

B

161/39
9
Mi reco a premura di
trasmettere all' Eccellenza
Vostre Reverendissima - con
preghiera di cortese restitu-
zione - l'acchiso incarto
riguardante certo Signor
Ludwig Priest, austriaco,
d'origine ebraica, che si
suppone infermato in un
campo di concentramento.
Prego l' E. V. di volermi
comunicare - ~~se nulla vi~~
~~si oppone~~ - ^{per quanto le} di interessarmi
del pietoso caso nel senso
espresso nella supplica.

Profittando



Germania
742

161/39

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



NUNZIATURA

GERMANIA

OGGETTO

Circa Signor



Ebre
Germania
7/12

A Sua Eccellenza
Monsignor
Segretario

(Con l'inc.)
1032/39
14-111

1722/39

Mi affretto a trasmettere alla Si-



GERMANIA

OGGETTO

N. 26592

BERLINO W.35, 7 marzo 1939
(Rauchstrasse, 21)

Circa Signor Ludwig Fürst

ebus.

Eccellenza Reverendissima,

Con venerato dispaccio N.161/34 veniva interessata questa Nunziatura di occuparsi del pietoso caso di certo Signor Ludwig Fürst, austriaco.

Non ho mancato di segnalare subito la cosa allo speciale Comitato viennese, il quale, pur senza nulla precisare circa l'attuale residenza di detto Signore, scrive che, come già altri due parimenti segnalati, trovasi esso pure prenotato per una possibile emigrazione.

Poiché il caso é particolarmente pietoso, non mancherò di zelarne ancora il buon successo.

Colgo volentieri l'opportunità per confermarmi con sensi di sincera e distinta stima

di Vostra Eccellenza Reverendissima

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor DOMENICO TARDINI
Segretario della S.C. degli AA.EE.SS.

CITTÀ DEL VATICANO

(Con l. inserto)



ebus.
1. Cesare Orsenigo
Arvescovo di Costanza
Nunzio Apostolico

Ebrei
Germania
742

1032/39
14 - III - 39

comunicata la risposta del Nunzio a
Mons. Carlo Jaczalski



2011 21 10

+

1722/39

Mi affretto a trasmettere alla Si-



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

[Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page]



Gloria
Garusani
FHL

1032

Caris

alla
so e
cupar

riti
paren
re d
do. B
non
gene

corr
nico
scri
Così
al p
tica
tera
me. E
inch

tro,
sape
pres

P. S.
Ven.

27 Dec 1938

1722/39

Mi affretto a trasmettere alla Si-

Gerusalemme, 27 Dicembre 1938.

Carissimo Confalonieri,

Perdona se mi permetto di disturbarti proprio alla vigilia delle Feste di Capodanno. Si tratta di un caso pietoso e son sicuro che, per quanto dipende da te, non mancherai di occupartene.

Un Ebreo cattolico è scomparso da Vienna. Si ritiene internato in un campo di concentramento. Ora alcuni suoi parenti ed amici di Tel-Aviv vorrebbero che si tentasse di sapere dove si trova e se fosse possibile di aiutarlo in qualche modo. Bisogna notare che i comitati ebraici non si occupano di lui non considerandolo più come loro correligionario, dato che da due generazioni la sua famiglia ha abbracciato il cattolicesimo.

Mons. Patriarca mi ha suggerito di mettere al corrente della cosa Mons. Hlauati, Protonotario Apostolico, Canonico del Duomo di Santo Stefano a Vienna. Però non è prudente scrivere direttamente a lui per via ordinaria, data la censura. Così si è pensato che forse tornerebbe possibile far giungere al prefato Monsignore, attraverso la Segreteria di Stato del Vaticano e il corriere diplomatico del Nunzio di Berlino, la lettera in tedesco che è qui acclusa e che è indirizzata al mio nome. Essa contiene le informazioni necessarie per un'eventuale inchiesta a riguardo dell'Ebreo cattolico in parola.

Credi che sia possibile, in un modo o nell'altro, far qualche cosa per questo povero perseguitato?

Ti sarei grato se, con tuo comodo, mi facessi sapere qualche cosa in merito.

Mentre ti chiedo scusa per il disturbo, ti presento i migliori auguri di Buon Anno.

Con ogni cordialità,

Tuo

Moubell

P.O.B. 143.

P.S. Favorisci presentare i miei voti cordiali anche a Mons. Venini. Grazie.



1032/39

Ebrei
Gerusalemme
H.H.

Gerusalemme, 27 Dicembre 1938.

Carissimo Monsignore,

Perdoni se mi permetto di disturbarla proprio alla vigilia delle Feste di Capodanno. Si tratta di un caso delicato e non sicuro che, per quanto riguarda da sé, non menhera di occupazione.

Un'ipotesi cattolica è scomparsa da Vienna. Si ritiene opportuno in un campo di concentramento. Ora alcuni suoi parenti ed amici di Tel-Aviv vorrebbero che si tentasse di scaprire dove si trova e se fosse possibile di aiutarlo in qualche modo. Bisogna notare che i comitati locali non si occupano di lui non considerando più come loro corresponsabile, dato che da due generazioni la sua famiglia ha abbracciato il cattolicesimo.

Mons. Tattarini mi ha suggerito di mettere al corrente della cosa Mons. Nissani, Protonotario Apostolico, Cancelliere del Duomo di Santo Stefano a Vienna. Però non è prudente scrivere direttamente a lui per via ordinaria, data la censura. Così si è pensato che forse tornerebbe possibile per giungere al prete Nissani, attraverso la Segreteria di Stato del Vaticano e il servizio diplomatico del Ministero di Berlino. In tal caso, è da preferirsi che si indirizzi al mio ministero in tabacco che è più sicuro e che, indirizzato al mio ministero, contenga le informazioni necessarie per un'eventuale richiesta a riguardo dell'Uomo cattolico in parola.

Crede che sia possibile, in un modo o nell'altro, far qualche cosa per questo povero perseguitato?

Il suo grazie se, con suo comodo, mi facesse sapere qualche cosa in merito. Mentre il caso scusa per il disturbo, ti presento i migliori auguri di buon anno. Con ogni cordialità.

Il tuo
L. O. B. 1 4 3

Favorisci, presentando i miei voti cordiali anche a Mons. Venial. Grazie.



Germania
742

1722/89



NUNZIATURA APOSTOLICA
GERMANIA
OGGETTO

Circa Signor Lu...

A Sua
Monsig
Segret
degli

1722/39

+

1722/39

Mi affretto a trasmettere alla Si-



GERMANIA

OGGETTO

Circa Signor Ludwig Fürst

N. 26930

BERLINO W.35, 5 Aprile 1939
(Rauchstrasse, 21)

Eccellenza Reverendissima,

Facendo seguito al mio Rapporto N.26592, in data del 7 Marzo u.s., concernente certo Ludwig Fürst, del quale Vostra Eccellenza Reverendissima mi interessava, col pregiato Dispaccion. 161/39, in data del 14 Gennaio u.s., sono ora in grado di inviare all'Eccellenza Vostra nuove e più rassicuranti notizie in merito al medesimo Signore, fornite dalla stessa madre dell'interessato, Signora Margherita Fürst.

Secondo quanto ha significato detta Signora, suo figlio ottenne la liberazione dal campo di concentramento di Dachau nel novembre del 1938. Egli trascorse la prima settimana dopo la liberazione dal carcere a Vienna, presso sua madre; si recò poi a Bruxelles, presso una fa-

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor DOMENICO TARDINI
Segretario della Sacra Congregazione
degli Affari Ecclesiastici Straordinari

CITTÀ DEL VATICANO



Germania
742

1722/39

migliaia amici, dove potrà restare sino al 2 Maggio p.v. Dopo tale data, detto Signore proseguirà per Londra, ove fu pure invitato da amici.

Ritengo così di avere fornite tutte le notizie che Vostra Eccellenza desiderava, ben lieto d'aver constatato che i neri sospetti di una prolungata prigionia a Dachau erano infondati.

Colgo volentieri l'opportunità per confermarmi con sensi di sincero e distinto ossequio

di Vostra Eccellenza Reverendissima

devotissimo

Carlo Orsenigo

Archivesse di Bolzano

Nuncio Apostolico



Genova 21 V 1945

+

1722/39

Mi affretto a trasmettere alla Si-

Maggio p.v. Dopo
dra, ove fu pure

e le notizie che
er constatato
onia a Dachau

confermarmi con

erendissima

Carlo
insiede
rico



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Religione
Yany. p
Lib
14
17



Ebrei
Germania
FAR

172

Jan 21 1939

1722/39

+

Alun. e Rev.
Yous. Paolo Forfadorini
Città del Vaticano

Mi affretto a trasmettere alla Si-
gnoria Vostra Ill.ma e Rev.ma l'acclu-
sa copia delle informazioni, che di
recente sono giunte alla Santa
Sede ~~data~~ in merito al Signor
Ludwig Fürst, d'origine ebraica, che
Ella lo scorso gennaio aveva vivamente
raccomandato a questa Segreteria di
Stato.
Profitto etc

14
13-IV-39

Firma Monsignor Segretario



1722/39

Ebrei
Germania
FHA

Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page.



Germania
FAC

Letter 21 VII 1945

Appunto

Sono ora in grado di inviare nuove e piu' rassicuranti notizie in merito al Signor Ludwig Fürst, fornite dalla stessa madre dell'interessato, Signora Margherita Fürst.

Secondo quanto ha significato detta Signora, suo figlio ottenne la liberazione dal campo di concentramento di Dachau nel novembre del 1938. Egli trascorse la prima settimana, dopo la liberazione, dal carcere, a Vienna, presso sua madre: si reco' poi a Bruxelles, presso una famiglia amica, dove potrà restare sino al 2 maggio p.v. Dopo tale data detto Signore proseguirà per Londra, ove fu pure invitato da amici.

Germania
FAC

1700/
29



Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



Germania
FAC

A Sua
Moy. f...
M...

Ber...

14
13-1

Firma M
fm

1722
129

1939

1722/39

A Sua Ecc. Reverendissima
Mons. Cesare Orsenigo
Nunzio Apostolico

Berlino

14
13-IV-39

Firma Monsignor Segretario
[Handwritten signature]

[Red handwritten flourish]

+

Mi è regolarmente pervenuto il pregiato Rapporto dell'Eccellenza Vostra Reverendissima del 5 aprile pp.N.26930, col quale Ella cortesemente mi comunica ^{rassicuranti} ~~conferenti~~ notizie a riguardo del Signor Ludwig Fürst, d'origine ebraica.

Ringrazio vivamente V.E. del premuroso Suo interessamento e intanto profitto etc



Germania
742

1722/39

FRUX Irene

S. CO

Posizi

Prove

Mitter

Data



Giun
Urci



Perman
FAC

1866

April 21 1959

FRUX Irene

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento



envoie par avion
Città del Vaticano. 16 aprile 1959

Giunta
stres

Eccellenta Reverendissima,

la prego di accogliere il mio
vivissimo ringraziamento per la
cortese sollecita comunicazione, e
la rinnovata attestazione del mio
profondo, cordiale, beneaugurante
ossequio.

Di P. E. Rev. ma
Dev. servo
Stefano Caspary

1866/39

Prima
FAZ



FRUX Irene

S. CO

Posizio

Prover

Mitten

Data



1914

FRUX Irene

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

FRUX Irene

S. CONC

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di F



E. Frux
Germani
7/11

Gen 21 VII 1948

FRUX Irene

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

*E. ...
P. ...
7/12*



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



FRUX Irene vedi NAPOLI BOCCARO Ida





1950



YDMAN Fam1

S. CON

Posizione

Provenie

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzion

N. di Pro

27/3/19

June 21 1943

FRYDMAN Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento maggio 1943

Oggetto *Ricerca di membri della famiglia Frydman
a Caserta e a Lecce.*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2713/43



© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JBINI Salvato

Nou
pareu
abitau

1. Jöref
nato a

stann
colleph
Agrico
la Bib
Vosei
R. hie
cina
circost
messo
suppl
no fat
meno a
ri pola
stadt

- 2743/4

- 2743/4



2743/43

Nome e ultimi indirizzi conosciuti dei
parenti polacchi di Paulina Frydman in Nosei,
abitante in Roma - Via Flaminia 125

N. 2743/43

1. Josef Frydman, padre,
nato a Radom il 24. 12. 1872

cattolici
di razza
ebraica,
nella
città chiusa
di Varsavia

125.

Roma 2 maggio 1943

Santità



sono stata ammessa
stammi in udienza insieme con i
colleghi dell'Istituto Internazionale di
Agricoltura, dove sono impiegata presso
la Biblioteca, con mio marito Angiolo
Nosei, professore di latino e greco nel
R. liceo "Virgilio" di Roma e la nostra bam-
bina Anna di 4 anni. In tale fortunata
circostanza mi avete benignamente per-
messo di rivolgermi alla Vostra bontà
supplicandovi di interessarvi perché sia-
no fatte ricerche atte a rintracciare o al-
meno ad avere notizie dei miei familia-
ri polacchi a Varsavia e a Witzmann-
stadt (Wodz), di cui non ho notizie da più

di razza
nella cit-
di Varsa-

11 int. 3

1 int. 3

1 int. 3

di razza ebraica, nella città
chiusa di Witzmannstadt

ebraica
chiusa
stadt

2743/43

35



37

- 2743/43

Nome
parecchi
abitanti

1. József
nato a
...ite

di un
trovato
tragica
permette
nella
da allora
per qu
suo or
ho avu
abitanti
figlia
tre sore
Fiol
to sper
stere lo
viamo
tanto
sta per
Unisco

Via

Genov 21 VII 1943

N. 2743/43

Nome e ultimi indirizzi conosciuti dei
parenti polacchi di Paulina Frydman in Nofei,
abitante in Roma - Via Flaminia 125

inia 125.

1. Josef Frydman, padre,
nato a Radom il 24. 12. 1872

cattolici
di razza
ebraica,

di un anno. I miei parenti si sono
trovati dal settembre 1939 travolti nel
tragico gorgo della guerra, dove hanno
perduto tutti i loro beni, si da essere ridotti
nella estrema miseria; io con mio marito
da allora abbiamo cercato di aiutarli da Roma
per quanto ci era possibile, ma le difficoltà
sono aumentate finché dal settembre 1941 non
ho avuto più notizie da una mia sorella che
abitava in hitzmannstadt col marito e la
figlia e dal giugno 1942 da mio padre e altre
tre sorelle in Varsavia.

nella
città chiusa
di Varsavia

di razza
ella cit-
di Varsa-

Più luciosa nel Vostro benigno interessamen-
to spero che la Divina Provvidenza vorrà atti-
stere loro e sollevare noi dall'angoscia che pro-
viamo per la loro sorte e mi rivolgo a Voi,
santo Padre, come all'unica speranza su que-
sta terra che mi possa confortare.
Unisco i loro ultimi indirizzi.

1. int. 3

1 int. 3

1 int. 3

di razza ebraica, nella città
chiusa di hitzmannstadt

raica
chiusa
stadt

Paulina Frydman in Nofei
Via Flaminia 125 Roma



Novu
pareu
abita

1. Józef
nato a
abita

2. Bron
nata
abita

3. Zofia
nata
abita

4. Irene
nata
abita

5. Helen
n. a
abita

6. Aleks
n. a
ab.

7. Jan
n. a
ab.

Obui

Genov 21 VII 1943

N. 2743/43

Nome e ultimi indirizzi conosciuti dei
 parenti polacchi di Paulina Frydman in Noseni,
 abitante in Roma - Via Flaminia 125

inia 125.

1. Józef Frydman, padre,
 nato a Radom il 24. 12. 1872
 abitante a Varsavia, Elektoralna 4 int. 6
2. Bronislawa Frydman, sorella,
 nata a Radom il 10. 10. 1895
 abitante a Varsavia, Leszno 4 int. 13
3. Zofia Frydman, sorella,
 nata a Kodz l' 11. 10. 1898
 abitante a Varsavia, Leszno 4 int. 13
4. Trena Frydman, sorella,
 nata a Kodz il 18. 5. 1905
 abitante a Varsavia, Ogrodowa 11 int. 11
5. Helena Frydman in Hak, sorella,
 n. a Radom il 9. 10. 1894
 abitante in hitmannstadt (Kodz) Pfannenstr. 11 int. 3
6. Aleksander Hak, marito di Helena,
 n. a Kodz nel 1894
 ab. in hitmannstadt (Kodz) Pfannenstr. 11 int. 3
7. Janina Hak, loro figlia,
 n. a Kodz il 12. 11. 1922
 ab. in hitmannstadt (Kodz) Pfannenstr. 11 int. 3

cattolici
 di razza
 ebraica,
 nella
 città chiusa
 di Varsavia

di razza
 ella cit-
 di Varsa-

di razza ebraica, nella città
 chiusa di hitmannstadt

raica
 chiusa
 stadt



- 2743/43

© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BINI Salvat

C. CON

1. JO

2. BI

3. ZO

4. II

5. HI

6. AI

7. J



Ebrei

2743/4

Nome iniziale indicata nei documenti polacchi
di PAULINA KRYDMAN in NOBEL, residente in Roma, via Flaminia

1. JOSEF KRYDMAN, padre nato a Radom il 24.12.1872
residente a Varsavia, Polonia

BRONISLAWA KRYDMAN, sorella, nata a Radom il
20.10.1892

SOBIA KRYDMAN, sorella, nata a Radom il 11.11.1898
residente a Varsavia, Polonia

2. IRMA KRYDMAN, sorella nata a Radom il 12.6.1905
residente a Varsavia, Polonia

HELENA KRYDMAN in HAK, sorella, nata a
Radom il 8.10.1909

residente in Litzmannstadt (Lodz)
Primostr. 11 int.

ALEXANDER HAK, marito di Helena nato a
Lodz nel 1891

residente in Litzmannstadt (Lodz)
Primostr. 11 int.

3. JANINA HAK, loro figlia, nata a Lodz il
12.11.1922

residente in Litzmannstadt (Lodz)
Primostr. 11 int.



Esbrui

UBINI Salvatore

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ex Aud. Thun

3. V. 43

(Mrs. Samore)

Vedere se si può fare qualche
cosa (Gagliardini?)

15 maggio 1862

Consegnata la lista al S. Gagliardini in persona
di persona al S. G. n. Adamoli per le possibili
richieste.

Samore



2743/43

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Nome e indirizzo del destinatario

102
108



Ebri

(Frydman)

MINI Salvat

S. CO

UBINI Salvatore

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

7 luglio 1943

Nel maggio scorso fu consegnato al Sig. Gagliardini un elenco di Ebrei, già abitanti a Varsavia e a Lodz, perché ~~domandasse~~ assumesse, per i buoni uffici di S.E. Mons. Adamski, notizie.

Stamane la Signora Gagliardini, proveniente da Varsavia, ha detto, per incarico di Mons. Adamski, che purtroppo non si possono avere notizie. Dal ~~nel~~ maggio scorso il Ghetto di Varsavia ~~fu~~ non esiste più ~~distrutto~~. 800 case furono bruciate. Gli Ebrei o perirono o furono deportati altrove. O, se liberi, vivono sotto altri nomi: impossibile rintracciarli.

La stessa Signora informa che nel maggio scorso mille polacchi furono uccisi nel Ghetto di Varsavia. I polacchi, non ostante certe voci sparse, non si sono prestati per ingiuste misure contro gli ebrei.

7.7.43 Vato
gbr



4324/43

Obri
Frydman)

International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BINI Salvato

S. CON

Uomini e donne indigeni e polacchi

1944

Nei mesi scorsi fu consegnato ai signori

un elenco di persone che si trovavano a Varsavia e a Lodz, Polonia

per i buoni uffici di S. E. Mons. Adamki

Stamane la signora Galina, proveniente da Varsavia,

detto per incarico di Mons. Adamki che purtroppo non si possono

dal

avere notizie del suo marito che si trova in Polonia

sono circa 600 mila profughi che si trovano in Polonia

furono riportati a vivere in libertà, e sono sotto la tutela

impossibile rintracciarli.

La stessa signora informa che nel maggio scorso si fece

una visita nei quartieri di Varsavia. Polacchi, non erano certo

volte sparse non si sono mai più per ingrandire contro di



Ebra
(Frydman)

4324

luna

FUBINI Salvatore

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 4324/43

Cartoncino

La Segreteria di Stato di Sua Santità
ossequia la Signora Paolina Frydman Nosei
sono riuscite vane le
e Le comunica che purtroppo/ricerche per avere
notizie delle persone indicate nella lettera
inviata al Santo Padre il 2 maggio u.s.

8 luglio 1943

10.VII.43
Firma Sua Eminenza

Signora

Paolina Frydman Nosei

Via Flaminia, 125

Roma



Elber
(Frydman)

C
4324/43

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved. Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

La Segreteria di Stato di Sua Santità
ha ricevuto da Sua Eccellenza il
Signor Francesco Pizzani
che si reca in Vaticano per
affari personali.

12 Aprile 1975

Francesco Pizzani
Via S. Maria, 125
Roma



Salvo

BINI Salvato

S. CONC

Posizione

Provenie

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di P

346

366

1965/11

FUBINI Salvatore

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sg. Salvatore Fubini
non animum

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

3462/40

3661/40



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

2. COOPERAZIONE DEOPOLITARI ECCEZIONALI STRAORDINARI

Salvatore

Postione

Provincia

Mittente

Indirizzo

Telefono

Telex

Altre informazioni

Altre note

Altre osservazioni

Altre indicazioni

Altre precisazioni

Altre annotazioni

Altre segnalazioni

Altre comunicazioni

Altre notizie

Altre informazioni

Altre notizie



A Sua
Il Sig
Secret
Ci

3462/1

N. 9629/41



ARCIVESCOVADO DI TORINO

Torino, li 19 Aprile 1940

Emo e Revmo Signor Mio Ossmo,

L'esposto dell'Avv. Salvatore Fubini, di cui nell'unita lettera a me indirizzata, è abbastanza chiaro. Il suo caso aveva fatto rumore, perchè la stampa quotidiana se ne era largamente occupata; e la decisione di questo Sindacato Avvocati e Procuratori aveva fatto cattiva impressione, perchè si ammetteva da tutti che il Fubini non aveva commesso veruna colpa. La Commissione Centrale riparò l'errore, ma nel frattempo il Ministero dell'Interno tolse al Fubini la discriminazione prima concessa.

Io ho cercato di persuadere il Sig. Fubini che il momento non è propizio, e che difficilmente l'interessamento della S. Sede avrebbe potuto ottenere la grazia desiderata. Ma alle sue insistenze non ho potuto rifiutarmi di informarne l'E.V., perchè giudichi se sia possibile e opportuno raccomandare l'istanza del Signor Fubini.

BaciandoLe umilissimamente le Mani, con sensi di profonda venerazione mi rassegno

dell'Eminenza Vostra Revma

A Sua Eminenza Revma
Il Signor Cardinale LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità
Città del Vaticano

M. Tard. Gossati



3462/40

COMMISSIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

PROVVEDIMENTO

19 Aprile 1970
Roma



Il sottoscritto, in riferimento all'istanza pervenuta in data 11 aprile 1970, ha provveduto a verificare lo stato di attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo n. 15 del 28 febbraio 1970, concernente la disciplina dell'attività di stampa e di pubblicazione, in relazione alle attività editoriali e di stampa delle istituzioni ecclesiastiche, e ha constatato che, in merito alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, del citato decreto legislativo, non sono state ancora adottate le misure necessarie per l'attuazione delle stesse.

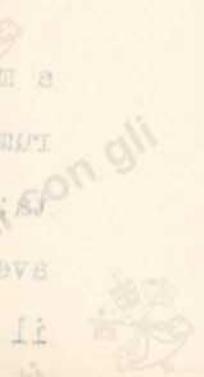
Si è pertanto ritenuto opportuno raccomandare l'istanza del sottoscritto, in quanto non ha potuto rinviare l'informazione di cui all'articolo 1, comma 1, del citato decreto legislativo, e opportuno raccomandare l'istanza del sottoscritto, in quanto non ha potuto rinviare l'informazione di cui all'articolo 1, comma 1, del citato decreto legislativo.



Il Segretario di Stato
Luigi Magliani
Città del Vaticano

21 V 1898

N. 9629/41



Il giorno II
Segreteria
Città



3662/40



Lobui

Genov 21 VI 1895

N. 9629/41

Fubini Salvatore

Fubini



Lettera 21 VII 1940

N. 9629/41

Torino, li 17/4/1940 XVIII

A. S. E. il Cardinale Fossati

Arcivescovo di Torino

Mi permetto rivolgermi a Voi, che mi dimostraste tanta paterna benevolenza, per esporVi il mio caso, che oso sperare riterrete degno della Vostra speciale considerazione e del Vostro ambito ausilio.

FUBINI SALVATORE, fu Giuseppe, avvocato, residente in Torino, Corso Siccardi II, è nato da genitori ebrei; sposò una donna cattolica, da cui ebbe due figlie, entrambe cattoliche; dopo un lungo periodo di crisi di coscienza, chiese ed ottenne il battesimo; tuttavia, agli effetti di legge, è considerato di razza ebraica. Volontario nella grande guerra, ove fu lievemente ferito, decorato della croce di guerra, iscritto per 13 anni al P.N.F., ottenne per sé e per la propria madre il beneficio della discriminazione con D.M. 31/5/1939 n. 762-9082.

Vietando la legge professionale razziale (art. 25) ogni forma di associazione fra professionisti di razza diversa, il Fubini si trovò nella necessità di sostituire quei colleghi ariani che per lunghi anni avevano con lui collaborato in diverse città d'Italia, con altri di razza ebraica e discriminati; ricer-

Fubini

3462/40



cò pertanto negli albi degli avvocati d'Italia venticinque nomi, verosimilmente ebraici, di colleghi, i quali per le benemerenze militari loro riconosciute, apparissero idonei e scrisse loro la seguente lettera dattilografata:

"18 ottobre 1939. Egr. Collega, in seguito all'emanazione delle recenti leggi razziali, relative alle professioni, sto formando una nuova rete di corrispondenti, appartenenti alla razza ebraica e discriminati, per il mio studio legale. Il beneficio della discriminazione venne a me concesso con provvedimento ministeriale delli 31/5 u.s. Desidererei conoscere, ove apparteneste alla razza ebraica, se siete stato discriminato, lieto, in caso affermativo, di iniziare rapporti di reciproca collaborazione professionale con voi; grato se, in caso negativo, vorrete indicarmi il nome e l'indirizzo di uno stimato collega della Vostra città e discriminato. Per V/ opportuna norma Vi signifeco che sono iscritto nell'albo Avvocati e Procuratori di Torino sin dagli anni 1920-21, nonchè nell'albo dei patrocinatori in Cassazione, e che il mio studio è in grado di trattare con tutto scrupolo e diligenza qualsiasi pratica di natura civile, commerciale, corporativa, penale, amministrativa e fiscale. In



N. 9629/41

"attesa di V/ cortese riscontro, ben distintamente
"Vi saluto. F° Avv. S. Fubini."
Questa lettera venne comunicata al giornale "Il Te-
vere" di Roma, che la pubblicò con una chiosa di na-
tura razziale; l'articolo del Tevere venne ripubbli-
cato da altri quotidiani, e il Sindacato Avvocati e
Procuratori di Torino, di fronte a questo interessa-
mento giornalistico, iniziò un procedimento discipli-
nare contro il Fubini, addebitandogli difetto di "di-
gnità e decoro professionale, difetto di sensibili-
tà morale, politica e professionale e di apprezzamen-
to per l'ottenuto beneficio della discriminazione".
L'inculpato si difese dimostrando nel modo più rigo-
roso che la sopratrascritta lettera era stata unica-
mente indirizzata per la necessità, imposta dalla leg-
ge, di ricercare nuovi e idonei corrispondenti, esclu-
so ogni altro diverso intendimento. Il Sindacato To-
rinese Forense, pronunciò tuttavia in data 17/II/39
una decisione con la quale - fraintesa erroneamente
la volontà dell'inculpato, sino a ritenere che egli
avesse mirato a creare tra ebrei discriminati una
rete di affari atti a ricostituire un primato giu-
daico, che il Legislatore aveva voluto escludere, ve-
niva pronunciata la radiazione dell'Avv. Fubini da-
gli Albi professionali, irrogandogli così la pena



più grave e rovinosa dalla legge prevista.

Il Fubini appellò alla Commissione Centrale, sedente in Roma, presso il Ministero di Grazia e Giustizia, e la causa venne discussa all'udienza delli 4 aprile 1940. Ivi, su conformi conclusioni del Procuratore Generale, la sentenza del Sindacato Forense Torinese venne annullata, e l'Avv. Fubini dichiarato passibile di semplice censura, la pena più blanda prevista dalla legge professionale.

Senonchè, nel frattempo, intervenne un fatto nuovo di indubbia gravità, atto ad impedire al Fubini l'ulteriore esercizio della professione forense: il Ministro dell'Interno, con decreto 14 febbraio 1940, n° 3082, notificato il 14/3/1940, revocò il beneficio della discriminazione, già concesso al Fubini ed alla madre sua il 31/5/1939; tale revoca venne certamente determinata dal provvedimento di radiazione dall'albo degli avvocati in data 17/11/1939. Posta nel nulla tale decisione in virtù della sentenza d'appello 4/4/1940, dovrà necessariamente farsi luogo all'annullamento del decreto 14/2/40. Se infatti il Fubini fu ritenuto non più meritevole del beneficio che gli era stato concesso per le sue benemerze militari e politiche, a causa della espulsione dall'albo professionale, con la riforma della sentenza che lo e-



1940
N. 9629/41

spelleva, dovrà essergli nuovamente concessa la discriminazione, essendo venuto meno il motivo che determinò la revoca del beneficio stesso.

In tali sensi l'Avv. Fubini presentò ricorso all'On. Ministero dell'Interno il 12 corr. aprile.

Ritengo che il Ministero non vorrà negare di fare quest'opera di giustizia, ma temo che il decorso della pratica si protrarrà per qualche mese; in questo frattempo la poca clientela del mio studio necessariamente si rivolgerà ad altri uffici e la discriminazione che mi venisse nuovamente concessa non potrebbe più spiegare alcuna benefica influenza professionale.

Una Vostra premurosa sollecitazione, fatta per tramite delle Gerarchie Ecclesiastiche, gioverebbe certamente a far sì che il provvedimento giungesse tempestivamente.

Ed è a questo scopo che mi permetto di pregare vivamente l'E.V. affinché voglia intercedere in mio favore.

Coi sensi della più devota gratitudine, mi professo

Archibato Fubini



© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

CHS Bernardo,
S. CONGR

Per
P. Jac

25

Per
3462/40



Giugno 21 VII 1940

N. 9629/41

FUCHS Bernardo, Massimiliano e TAUSSIG Dr.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ N. 3462/40

Caro la paternità Vostra
Non potrà rilevare dall'ac-
cesso incerto, che le rivetta
con preghiera di cortese resti-
zione, Sua Eminenza Arcivescovo
il G. Cant. Maurizio Fornati,
Arcivescovo di Torino, da parte
regata questa Segreteria di
Stato in favore del G. Avv.
Carlo Salvatore Tubini, al
quale è stata tolta la
"discriminazione", prima
consegli.

Non mi ricordo che
ben difficilmente si potrà
ottenere quanto si desidera.

Per Fuchs
Bernardo
25
27 - IV - 40

Firma Sua Eminenza



per Fuchs
3462/40

FUCHS Bernardo, Massi

S. CONGREGAZ

7
Subbavia, attesa la speciale
raccomandazione dell'Inno
ty. Card. Fossati, mi permetto
di segnalare il caso alla
Paternità Vostra.

Esser nella ben nota sua
prudenza giudicherà se sia
opportuno fare qualche passo,
al riguardo.

Prof. Ho

A Sua Eminenza

N. S. Card. M...
Arcivesc...

Toni

29. 10

1-V

Edui

per Ag...
3661/40



N. 9629/41

FUCHS Bernardo, Massimiliano e TAUSSIG Dr.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 3661/40

Mi è regolarmente pervenuta
 la venerata lettera dell'ill.
 eminenz. Vostro Revmo
 del 19 Aprile 41/ con la quale
 Ella si compiaceva di
 raccomandarmi la
 pratica di "diminuzione"
 del Sg. Sr. Salvatore Fabini.
 Questa Segreteria di Stato,
 accogliendo il desiderio
 Vostro, ^{espresso} ~~questo sistema di Stato~~
 ha provveduto a ciò che
 questa Segreteria di Stato
 ha voluto esprimere, non ha
 mancato di ^{interferire} ~~preparare~~
 al riguardo, ⁵⁰
 con la persona autorevole,

A Sua Eminenza Revmo
 N. S. Card. Maurizio Fossati
 Arcivescovo
 Torino

29. IV - 40
 1 - V - 40

8



per il
 3661/40

la speciale
 dell'uno
 mi permette
 con alla

nota per
 cherei se sia
 qualche passo,

Libri

pregandola di fare un passo
nel senso indicato: una,
rapida, purtroppo, con esito
negativo, come l'immersione
Kostka potrà rilevare dalla
chiusa copia delle informazioni
qui pervenute.

Duplaty



Libri

3661/40

FUCHS Berna

S. CO

N. 9629/41

FUCHS Bernardo, Massimiliano e TAUSSIG Dr.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Fare copia

27 aprile 1940 - XVIII.

SALVATORE FUBINI

(lett. 25-4-1940, n. 3462/40)

La discriminazione gli fu tolta per ordine espresso del Capo del Governo; la Commissione non può quindi decretarne e nè anche proporre la restituzione; non gli rimane altro da fare che rivolgersi direttamente alla clemenza del Duce.

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo



*re un passo
to: una,
lo, con esito
primiera
sull'ar
informazione*

Fubini

3661/40

© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

FUCHS Bernar

S. CON

Posizion

Provenie

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di

9630

LEGGI 1944 - XIII

Segretario di Stato

SAINT-LOUIS

La discriminazione di razza per ordine
appreso dal capo del governo; la Commissione non
può dunque accettare e neppure proporre la re-
sultazione; non gli rimane altro da fare che
volgare direttamente alle clausure del Duce.



Lebrun

N. 9629/41

FUCHS Bernardo, Massimiliano e TAUSSIG Dr.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

9630/41



MANIPOLAZIONE DEI DOCUMENTI
FONDAZIONE PER I RAPPORTI CON GLI STATI E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Der Er



S. Eminenza
dem Hoch
Luigi Ka
C i t t

N. 9629/41

La Segreteria di Stato è stata

14-XII-41



Der Erzbischof von Wien

Wien, am 6. Dezember 1941.

Pr. Zl. 419/1941.

E u r e E m i n e n z !

Wie ich aus Kreisen des hiesigen italienischen Konsulates erfahre, besteht die Möglichkeit, durch Vermittlung des Vatikans nichtarischen Katholiken die Einreise nach Italien zu erwirken, falls sie von dort dem Innenministerium für die Einreise nach Italien vorgeschlagen werden. Die Aussicht für die Bewilligung der Einreise scheint um so grösser zu sein, wenn es sich um Leute handelt, die Blutsverwandte in Italien haben, die italienische Staatsbürger sind, und deren Unterhalt dort gesichert ist. Da die Not der nichtarischen Katholiken immer grösser wird, ihre Zukunft immer trostloser, die Ausreise nach Uebersee für viele aussichtslos ist, erlaube ich mir Ew. Eminenz einige günstig liegende und sehr empfehlenswerte Fälle vorzutragen mit der Bitte, sie für die Einreise nach Italien vorzuschlagen.

Von den in Italien lebenden Angehörigen der in der Anlage genannten Personen, wurde ein entsprechendes Gesuch um Einreise an das Innenministerium gerichtet. Der Unterhalt ist in allen Fällen gesichert.

Sr. Eminenz
dem Hochwürdigsten Herrn
Luigi Kardinal Maglione,
C i t t à d e l V a t i c a n o.



9630/41

Handwritten notes on the right margin: 'si', 'arg.', 'w', 'a', 'era', 'le', 'Pauli', 'to'.

Ich wäre Ew. Eminenz zu grösstem Dank verpflichtet, wenn Eminenz meiner Bitte entsprächen und diesen meinen Diözesanen die Einreise nach Italien vermitteln könnten.

Angesichts der herannahenden Weihnachtsfeiertage möchte ich diesen Brief nicht schliessen, ohne Ew. Eminenz meine aufrichtigsten und ergebensten Wünsche zum Ausdruck zu bringen und vom Herzen mein Gebet an der Krippe des Göttlichen Kindes zu versprechen für die grossen Anliegen Ew. Eminenz und Unseres heiligen Vaters: Dass doch die Welt am heurigen Christtag dem so ersehnten Frieden, der in der ersten Weihnacht den Menschen verkündet wurde, durch Gottes Güte, und Erbarmen um einen guten Schritt näherkomme!

In tiefster Verehrung verharnt
Eurer Eminenz
ergebenster Diener
+ M. Card. Smitzke
Erzbischof



7
N. 9629/41

La tenetoria di Stato è stata

1. Dr. Bernhard F u c h s, Generalstabsarzt, geboren 8.XII.1866, seine Frau Edith, geborene Lenard, geboren 1.XI.1876, beide getauft 1904. Töchter: Liselotte, geboren 23.X.1906 und Maria geboren 12.I.1908, beide seit ihrer Geburt katholisch. Wohnen in Wien, II. Lilienbrunnengasse 5/8. Eine Tochter, Dr. Emanuela A l l a v e n a ist in Milano verheiratet und wohnt Via Ruggero VII, 2.
2. Maximilian F u c h s, Oberst, geboren 11.XII.1871, getauft 1894, Frau Valerie Margaretha, geborene Eckstein, geboren 9.X.1877, getauft 1899. Sie wohnen Wien-Klosterneuburg, Lothringerstrasse 14. Vetter des Obersten Fuchs, Rudolf F u c h s wohnt in Triest, Piazza Umberto 2.
3. Dr. T a u s s i g, geboren 24.XI.1891, Frau Josefina, geboren 8.IX. 1875, beide getauft 1902. Sie wohnen Wien II. Esslinggasse 13/II. Ihr Sohn Walter T a u s s i g geboren 24.I.1896 und seit Geburt katholisch, befindet sich am Campo internati civili in Civitella del Tronto, Provinz Teramo.



+

N. 9629/41

La Segreteria di Stato è stata pregata dall'Imperial-Royal Hofkanzlei di Vienna di trasmettere l'elenco dei

1 - BERNARDO FUCHS, medico, nato l'8.XII.1866
Sua moglie: EDITH LENARD nata il 1.XI.1876
entrambi cattolici dal 1904.
Figlie: LISELOTTE nata il 23.X.1906
MARIA nata il 12.X.1908
ambidue cattoliche dalla nascita.

Residenti a Vienna II - Lilienbrungasse 5/8.

Un'altra figlia, sposata, risiede a Milano: Dr. EMANUELA ALLAVENA -
Milano Via Ruggero 7 N.2

2 - MASSIMILIANO FUCHS, colonnello, nato l'11.XII.1871, cattolico dal 1894.

Sua moglie: VALERIA MARGHERITA ECKSTEIN nata il 9.X.1877
cattolica dal 1899

Residenti a Vienna: Klosterneuburg, Lothringerstrasse 14

Un cugino del Sig. Fuchs risiede a Trieste: Signor RODOLFO FUCHS -
Piazza Umberto 2 - Trieste.

3 - Dr. TAUSSIG, nato il 24.XI.1891

Sua moglie GIUSEPPINA nata l'8.IX.1875
ambidue cattolici dal 1902

Residenti a Vienna II - Esslinggasse 13/11.

Già trovati in Italia il loro figlio Walter, cattolico dalla nascita.



Obvii
Fuchs Bernard

netto

1 - BERNARDO FUCHS, medico, nato 1.8.XII.1866

Sua moglie: EDITH LEONARD nata 11.1.XI.1870

Entrambi cattolici dal 1901.

Figlia: LISBETTE nata 11.22.X.1906

MARIA nata 11.12.X.1908

ambidue cattolice dalla nascita.

Residenti a Vienna II - Altabrunnengasse 2/8

Un'altra figlia, sposata, risiede a Milano: Dr. EMANUELA ALTAVERNIA
Milano via Ruggero 7 N.2

2 - MASSIMILIANO FUCHS, colonnello, nato 1.11.XII.1870 cattolico dal 1891.

Sua moglie: VALERIA MARONIERA BERSTEIN nata 11.9.X.1871 cattolica dal 1899

Residenti a Vienna: Klosterneuburg, Kollinergasse 11

Un cugino del Sig. Fuchs risiede a Trieste: SIG. RODOLFO FUCHS -
Piazza Umberto I - Trieste.

3 - Dr. TAUSIG, nato 11.21.XI.1891

Sua moglie GIUSEPPINA nata 1.8.IX.1897

ambidue cattolici dal 1902

Residenti a Vienna II - Esallengasse 15/11.

Già trovati in Italia il loro figlio Walter, cattolico dalla nascita.



Revisi
P. Jac
17

N. 9629/41

+

La Segreteria di Stato è stata
pregata dall'Inviato Siguor
Cant. Teodoro Junitzer, Inviato
presso di Vienna, di adoperarsi
per le famiglie dei

Siguori Bernardo e Massimo
Liuco Fuchs e del dott. Jany

Zy, d'origine non ariana,
residenti in quella città,
veniva accordato il permesso
di venire in Italia ove
già trovavasi alcuni loro parenti.

Non mi negando che
ben difficilmente si potrà
ottenere quanto 2. Desidero:
sottolineo, atteso lo speciale
interessamento dell'Inviato Siguor
Cant. Junitzer, mi permetto

Reverendo Padre
P. Jacchi Venturi S. J.
Roma

17
~~18~~ - XII - 41

Firma Sua Eminenza



9629/41

4

di segnalare i casi alla
 ben nota carità della Sa-
 terinità Vostra Roma nella
 speranza che Le si possa pre-
 sentare una propria occa-
 sione per favorire gli inter-
 essati.

A tal fine Le rimetto
 l'accluso appunto.

Prof. [Signature]



Lobini

1= [unclear]
 2= Uarr
 32 Mr. [unclear]
 [unclear]
 [unclear]
 [unclear]

Zagreb, 26. XI. 1940

N. 9630/41

con il relativo allegato

o necessariamente per

1= Bernardo Fuchs, medico nato l'8. XI - 1856

sua moglie: Edith Kemart nata il 1. XI - 1876

cattolici dal 1904.

Figlie: Liselotte nata il 23. X - 1906

Maria nata il 12. I - 1908

ambedue cattoliche dalla nascita

Residenti a Vienna II Hildebrunnergasse 5/8.

Una'altra figlia, sposata, risiede a Milano:

Dr. Emanuela Hlawka: Milano Via Ruf-
gero 7 N. 2

2= Maximiliano Fuchs, colonnello, nato l'11. XI - 1871
cattolico dal 1894

sua moglie: Valeria Margherita Eckstein nata
il 9. X - 1877
cattolica dal 1899

Residenti a Vienna: Klosterneuburg, Lotkringergasse 14

Un cugino del Sr. Fuchs risiede a Trieste: ^{Dr. Rodolfo Fuchs} Vienna Umberto 2
Trieste

3= Dr. Jarešić, nato il 24. XI - 1891

sua moglie Giuseppina nata l'8. IX - 1875

ambedue cattolici dal 1902

Residenti a Vienna II Erlingergasse 13/11.

9630/41
già residenti in Italia il figlio Walter, cattolico dalla nascita.



4

di segnalare i casi alla
ben nota carità della Sa-
termità Villa Riva nella



Lobui

A. J. L.
H. J. L.
A.

17
~~18~~-XII

9630/4

Zagreb, 26. XI. 1940

N. 9630/41

+

ben il relativo allegato
 mi è regolarmente per-
 venuta la venerata lette-
 ra in data 5 c.m. R.
 26 419/1941, con la quale
 l'eminenza Vostra Pat. ma
 si compiacea di raso-
 mandarmi i Signori Ber-
 nardo e Maximilian
 Fuchs e il dott. Zaussig,
 cattolici non ariani, de-
 siderosi di venire, con le
 loro famiglie, in Italia
 ove già trovansi alcuni
 loro parenti.

A. S. E. Prun-
 tzky (ard. Prunitzer
 Avvisore di
 Vienna)

17

XII-4

Firma Sua Eminenza

[Red signature]



9630/41

+

177: affetto ~~con~~ a partecipazione
 all'amicizia vostra
 che questa Segreteria di Stato,
 per non essendo troppo in-
 coraggiata da altre esperienze
 fatte in casi analoghi, non
 ha mancato di segnalare i
 casi a persona autorevole
 per la intercessione presso le
 competenti autorità nel
 senso indicato.

Riservandomi di comu-
 nicare all'esito dei fatti
 compiuti, profittando



Obui

FUCHS HI

S. CO

Posizio

Proven

Mittent

Data da

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di Pr

°1052

Zagreb, 26. XI. 1940

FUCHS Hilda

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Hilma Hilda Fuchs
non ariana*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

° 70529/40



IRANIANO
ISTITUTTI SCIENTIFICI
CONFERENZA DEGLI AFFARI
ORDINARI

1952

1952

1952

1952

1952

1952

1952

1952



10529/40
P. 8

Zagreb, 26. XI. 1940

Ai Suoi Hochwürden
Monsignore della Qua
Rama

Eudesegefertigte bittet Hochwürden Monsignore für sich und ihr siebenjähriges Kind Louisa um ein Einreisevisum und das Reisegeld nach Brasilien und stützt ihre Bitte auf folgendes:

Seit der Okkupation Österreichs lebe ich mit meinem Kind in der Emigration. Mein Vater liess sich von mir scheiden da ich nicht sein arisch bin. Liess mich mit dem Kind gänzlich mittellos und allein. Ich bin ohne Heimut und Hilfe.

Ich bin von Beruf Krankenpflegerin, darf aber in der Emigration keine Stellung annehmen sodass ich samt dem Kind mit einer wöchentlichen Unterstützung von 30 Lin. d. i. ca 15 Lire leben muss. Nur in Amerika könnte ich mir und meinem Kind durch Arbeit eine menschenwürdige Existenz schaffen.

Da ich hier keine Aufenthaltserlaubnis mehr habe, muss ich täglich eine Internierung in ein Lager gewärtig sein. Ich weiss dass mein Kind ohne körperlichen Schaden zu nehmen dies nicht ertragen wird. Ich bitte Sie herzlich um günstige Erledigung meines Besüches.

Herr Kaliciuski der Nefte seiner Eminenz Fürst-Bischof Dr. Pavlikovski dort in Brasilien, der sich für meine Taufe zum kath. Estanden sehr einsetzt, will mir mein Glück in meiner jetzigen schweren Lage behilflich sein. Deshalb empfiehlt er mir, mich direkt an Sie zu wenden da er überzeugt ist, dass Sie in so besonders dringenden Fällen immer helfen und dass Sie meine Bitte nicht unerfüllt lassen werden.

In ergebener Dankbarkeit

Hilda Fuchs
per Adresse: Pater Virjak S. J.
Zagreb, Palmotičeva 33



Hj. Hilda Fuchs e figlia:

D. stropo. abroica - D. religioza evangolica dalla nascita. Battizzate cattolicamente il 6-I-1940

La Hj. Fuchs e separata legalmente secondo la sette evang. licit del merito (Magischi, immorality del merito e diversita di nuzza)
M.P. 8 Virjak, S. J. certifica della verita dei det. Mons. Arcivescovo di Zagreb raccomanda.

10529/40

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]



[Handwritten signature or initials on the right edge of the page.]

Hilda Eleonore Fuchs, geb. Riedel

geboren am 21. 9. 1908 in Marburg
zuständig nach Graz, Steiermark, Österreich
seit der Geburt evangelisch
getauft am 6. I. 1940 in Zagreb, nach röm. kath.
Ritus.
Geschieden, gerichtlich und evangelisch
Gründe der Scheidung: Unstimmigkeit des Gatten und
Rasseverschiedenheit.

Souja Eleonore Fuchs

geboren am 19. IV. 1933 in Graz, Steiermark Österreich
zuständig nach Graz
seit der Geburt evangelisch
getauft am 6. I. 1940 in Zagreb nach röm.
kath. Ritus.

Hiermit bestätige ich, daß die hier ange-
führten Angaben der Wahrheit entsprechen
und mir bekannt sind, da ich vor der hl. Taufe
dies ausfindig machen mußte.

Zagreb, 26. November 1940.

Stjepan S. J.
Zagreb, Palmotićeva 33.

Das Gesuch wird wärmstens empfohlen.

Zagreb, 27 November 1940



Aloysius Stejner
Erzbischof von Zagreb

© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

[Faint, mostly illegible handwritten text, possibly bleed-through from the reverse side of the page.]



Obui

10529/40

10529/40

Cordia

9-X

Mime Fuchs Dr. Roberto

FUCHS Robert

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda
Mons. Ettore Feltri
Munizio Apostolico
Belgrado

N. 10529/40

La Signora Hilola Fuchs,
non ariana, e cattolica
dal gennaio u.s. si è rivolta
a questa Segreteria di Stato
per ottenere, con l'appog-
gio delle S. S. S. il "vitt", se
emigrare in Brasile
per sé e per sua figlia.

La sua istanza è stata rai-
comandata dal Rev. P. A. Vi-
zjak S. J. (Zagabria, Palmo-
ticeva 33) e dall' Eccell. Arci-
vescovo di questa città.

Le sue istanze di poter
convenire all' Ecc. V. Reverenda
che è impossibile segnalare
il caso alle Competenti au-
torità Brasiliane, avendo
il loro Governo disposto -
come si nota a V. E. - che i
"pochi" "vitt", ancora disposti
s'è venuto concetto eccel-
sivamente a ~~costo~~ non
arrivare avertiti prima
del 1935.

Cordiali saluti.

D. Luigi

9 - XII - 40



62a

10529/40

10529/40 Sr. Mojais Kay

62b

Robei

[Faint, mostly illegible handwritten text, possibly bleed-through from the reverse side of the page.]

1.2



[Handwritten signature or initials.]

10529/40

Mira Fuchs Dr. Rinaldo

FUCHS Robert

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 10529/40

A Sua Ecc. Reverenda
Mons. Ettore Feltri
Nunzio Apostolico
Belgrado

La Sign. Hilola Fuchs,
non ariana, e cattolica
dal gennaio u.s. si è rivolta
a questa Segreteria di Stato
per ottenere, con l'appog-
gio della S. Sede, il "visto" di
emigrazione in Brasile
per sé e per sua figlia.

La sua istanza è stata rae-
comandata dal Rev. P. A. Vi-
zjak S. J. (Zagabria, Palmo-
tičeva 33) e dall' Eccell. Pres-
vescovo di questa città.

Leis stolluck di Blower
convenire all' Ecc. V. Rivista
che è impossibile segnalare
il caso alle Competenti del
Sostit. Brasiliano, avendo
il loro Governo disposto -
come è noto a V. E. - che i
"pochi" "visti", ancora disponi-
bili vengono concessi esclu-
sivamente a ~~cattolici~~ non
arresi convertiti prima
del 1935.

12
10 Dic. 1940
Firma Sua Eminenza



10529/40 S. Mojais Kay

da frugo, pertanto, che vor
rebbe compiacere di far
conoscere alla S. S. S. S.
quant. sopra e prof. S.



Levri

Mire Fuchs Dr. Rinaldo

FUCHS Robert

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Mire Fuchs Dr. Roubelo

FUCHS Robert

(vedi FROSTLER Richard)





Mine Fuchs A. Rivallo





FUCHS Dr.

S. CON

Posizione

Provenien

Mittente

Data del d

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Proto



Mire Fuchs Dr. Rodolfo

FUCHS Dr. Rodolfo, consorte, figlia e cugini

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

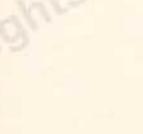
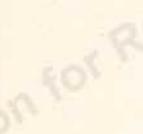
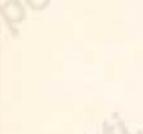
.....

N. di Protocollo

.....



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. All rights reserved.



26
2290/42

CVR
DI TRIE

Nr. 2

./.

./.

A Sua Emine
Il Sig. Card
Segretario

C

Mir Fuchs Dr. Rodolfo

On. MINISTERO DEGLI INTERNI - DIREZIONE GENERALE P.S.
Commissione per la discriminazione degli ebrei

ROMA

Signori: io Vi prego aiutarmi, esauditemi! E' la mamma



CVRIA VESCOVILE
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE

Nr. 211/1942

Trieste, 17 Marzo 1942



Eminenza Reverendissima,

Chiedo venia se oso nuovamente far ricorso alla bontà di Vs. Eminenza Reverendissima.

./.

Trattasi del caso di cui l'allegata copia della domanda inviata dal dott. Fuchs Rodolfo per poter ottenere il permesso d'ingresso e soggiorno in Italia di suo cugino Max Fuchs e consorte, presentemente domiciliati a Klosterneuburg presso Vienna.

./.

Di più allego copia della domanda presentata dalla moglie (dello stesso) Paolo Fuchs, con la quale ancora nel 1938 chiedeva la discriminazione, rimasta finora senza evasione.

Mi permetto di raccomandare caldamente alla benevola considerazione di Vs. Eminenza Reverendissima queste persone, che veramente degne di aiuto essendo di principi e di vita profondamente cristiani.

Grato per quanto crederà di poter benignamente disporre nel caso, bacio la S. Porpora e con profonda venerazione mi professo

di Vostra Eminenza Rev.ma
devotissimo servitore

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Sig. Card. Luigi Maglione
Segretario di Stato di S.S.
Città del Vaticano



+ Antonio Santini
Venovo

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



[Handwritten signature]

Mire Fuchs Dr. Roubelo

On. MINISTERO DEGLI INTERNI - DIREZIONE GENERALE P.S.
Commissione per la discriminazione degli ebrei

ROMA

Signori, io Vi prego aiutatemi, esauditemi! E' la mamma degli Italiani, come mi chiamavano i nostri soldatini prigionieri, che Vi supplica, la mamma degli Italiani, che nel periodo più terribile della guerra mondiale, con proprio pericolo e danno è accorsa ad assistere i suoi figliuoli, a confortarli, a risollevarli le loro speranze nella vittoria finale. Certo l'essersi esposti per l'Italia dopo Caporetto non può venir giudicato opportunismo o calcolo, perchè mai come allora la possibilità di una Trieste italiana era più lontana e problematica.

Sono fiumana, nata per pura combinazione a Zagabria (copia n. 2), educata da una madre italianissima alla passione ed alla dedizione all'Italia. Ho frequentato la scuola italiana di Fiume. Mio marito, boemo di nascita (copia n. 1), è residente a Trieste fin dal 1897 e pertinente a questo Comune dal 1908, quindi cittadino italiano. Non abbiamo mai avuto nulla da fare con l'internazionale-giudeo-massonica, dell'esistenza della quale ebbimo sentore appena dai recenti articoli sui giornali, anzi, nella famiglia di mio marito si contava perfino un parroco cattolico. Prova lampante dei nostri sentimenti Vi sia che i nostri due figliuoli li facemmo battezzare fin da piccini (copia n. 4), che noi stessi uscimmo dalla Comunità israelitica già nel 1923 (copie 1 e 2) ed ora siamo cattolici noi pure (copie 1, 2 e 3). Col cuore sanguinante mi appresto a sottoporre a Voi, Signori, quanto abbiamo fatto. Per natura l'autoapologia mi ripugna, ma oggi sono costretta a vincere ogni pudore per salvare i due esseri cari che mi restano al mondo: mio marito e la nostra figliuola.

Quando nel 1900 conobbi mio marito egli parlava l'italiano



stri soldati la mamma degli Italiani ed era commovente il loro at-
taccamento e la loro riconoscenza. Ci scrivevano ancora dai campi
di concentramento (copie 5 - 9), alcuni ci scrissero anche dopo la
fine della guerra. Vi furono di quelli che ci fecero scrivere dal-
le loro madri, dalle loro mogli, dai loro figliuoli, per ringra-
ziarci del bene avuto, e ci sono di quelli che ancora oggi in occa-
sione del Natale e della Pasqua si ricordano di noi e ci inviano i
loro auguri. E si che venti anni sono lunghi e che più di uno sa-
rà morto. Così per esempio Emilio Corsini di Massa Marittima, Via
Saffi 73, che appoggiammo nel dopoguerra per ottenergli la pensione
di invalido di guerra. Io dovetti recarmi dall'allora Podestà di
Trieste, S.E. Dott. Giorgio Pitacco, Senatore del Regno e attual-
mente Ministro di Stato, per far vistare e confermare la firma di
mio marito. Quando vide le lettere del Corsini nelle quali ricorre-
va sempre la frase "quello che Lei dottore e la Sua signora hanno
fatto specie per noi Italiani (copie 10 e 11) ed ebbe preso visio-
ne anche delle altre lettere esclamò: "Ma, signora, avete fatto
tanto per gli Italiani e non lo avete detto a nessuno! Bisognava
dirlo per avere il riconoscimento ed il grazie." Io gli risposi
che noi deravamo prodigati per un bisogno irrefrenabile dell'animo
nostro traboccante d'amore per l'Italia e non per ottenere una ri-
compensa. Allora S.E. disse: "Permettete, signora, che Vi esprima
io la riconoscenza a nome della città, orgoglioso di quanto avete
fatto." S.E. Pitacco ricorderà e confermerà certo questo episodio.
Accludo copie di alcune lettere di ufficiali e soldati di allora ^(copie 12-13)
e l'elenco delle persone che possono testimoniare la veridicità
delle mie asserzioni. - Verso la fine del 1917 l'ospedale ebbe l'or-
dine di trasferirsi da Klagenfurt a Pordenone. Il commiato fu
straziante. Nelle corsie, nei corridoi, i nostri soldati cercavano
di afferrare una cocca del mio grembiule, un lembo della mia veste,
baciandole piangendo: "La nostra mamma ci lascia! Che sarà di noi?
Che Dio Vi benedica per tutto il bene che ci avete fatto." Partii
coi bambini per Trieste. Per l'ospedale invece arrivò un contrordi-
ne e rimase a Klagenfurt. La situazione peggiorava. Non v'era cibo



per gli austriaci, tanto meno per gli italiani. Mio marito a forza di liti e di proteste riusciva ad ottenere l'occorrente per gli ammalati gravi, ma per i convalescenti e per i prigionieri adibiti ai lavori nell'ospedale era la fame. Dopo la mia partenza mio marito mangiava alla mensa degli ufficiali. Visto che non poteva aiutare altrimenti, dopo ogni pasto raccoglieva tutto ciò che rimaneva sui tavoli della mensa, se ne imbottiva le tasche e davanti al portone lo aspettavano i prigionieri fra i quali distribuiva il suo bottino. Naturalmente tutto questo non poteva passare inosservato e mio marito si rese sospetto e malvisto. Intanto a Trieste erano ritornati anche i medici in maggiore odore di irredentismo: di giorno lavoravano negli ospedali militari, alla sera a casa per conto proprio. Le nostre riserve finanziarie erano esaurite, avevamo estremo bisogno che anche mio marito potesse ritornare a casa. Ma tutte le domande furono respinte, perchè le informazioni del Comando di Klagenfurt al Comando d'armata Boroevic ci dipingevano come troppo italo-fili. Finalmente, dopo dura lotta, il trasferimento riuscì. Dopo la redenzione tutte le benedizioni raccolte sul nostro capo non valsero a nulla. Nel 1923, dopo quattordici mesi di martirio e sforzi sovrumani per salvarlo, perdemmo a 21 anni il nostro unico figlio. Avevamo dato fondo alle nostre ultime riserve, ma tutto invano. Mio marito non poteva riaversi nè consolarsi del fiero colpo che distruggeva tutte le sue speranze. Non si interessava più a nulla, lavorava come un automa, si ritirò completamente dal mondo. Intanto una nuova era sorgeva in Italia, il Fascismo si rivelava una realtà costruttrice e potente. Ma quando mio marito, parecchi anni più tardi, cominciò a riaversi e a prendere parte di nuovo alla vita, le iscrizioni al Partito erano chiuse! - Io mi dedicai corpo ed anima alla lotta antitubercolare: cerca-vo di risparmiare alle altre madri il mio dolore. Aderii alla Società per la lotta contro la tubercolosi, allora unica istituzione a Trieste in questo campo. Feci quanto mi fu umanamente possibile e lo conferma il certificato del già Presidente della Società, Comp



Mio marito a forza
corrente per gli am-
gionieri adibiti
partenza mio ma-
che non poteva
tutto ciò che rima-
tasche e davanti
ali distribuiva il
a passare inosserva-
nto a Trieste erano
redentismo: di gior-
a casa per conto
urite, avevamo
ornare a casa. Ma
rmazioni del Co-
ci dipingevano
ta, il trasferimen-
ni raccolte sul
quattordici mesi
demmo a 21 anni
nostre ultime ri-
aversi nè conso-
ue speranze. Non
oma, si ritirò com-
eva in Italia, il
otente. Ma quando
riaversi e a pren-
Partito erano chiu-
itubercolare: cerca-
e. Aderii alla So-
unica istituzione
anamente possibile
della Società, Comm

Lodovico Braidotti (copia n.16). Insistevvo solo sempre di non fare
pubblicità attorno al mio nome e quando in qualche articolo di giornale
mi chiamarono "apostolo" e "simbolo" protestai energicamente
e pregai di non farlo più. Fui l'ideatrice della grande Pesca miraco-
losa che si teneva ogni anno al Teatro Verdi e che era la maggior
fonte di proventi della Società. Mia figlia Margherita collaborava
con me con instancabile fervore. Fui la propagandista per la scuola
all'aperto e per il Dispensario antitubercolare di via Udine, mi
occupai di casi singoli, specialmente pietosi, aiutai in tutti i
modi, con tutte le mie forze e al disopra delle stesse. Quando, per
volere del Duce, fu fondato il Consorzio antitubercolare, mi misi
immediatamente a disposizione dello stesso, coadiuvata anche in que-
sto dalla mia figliuola. E in ogni Giornata della Doppia Croce il
mio gruppo era quello che otteneva i risultati maggiori, tanto che
dovetti pregare la Direzione di non pubblicare più le cifre sui
giornali per non avvilire le altre signore. Nel 1934 A.XII. furono
assegnati i primi diplomi di benemerenzza e me ne venne destinato
uno. Dovetti accettarlo, ma pregai di non darmene altri, perchè lo
facevo solo per la buona causa e non per gli onori. Invece questo
anno, per espressa volontà del Presidente del Consorzio, Comm.Av. v.
Edmondo Oberti di Valnera, mi fu assegnato un secondo diploma di
benemerenzza. Non avrei mai immaginato che questi due diplomi potes-
sero un giorno servire da scudo alla mia famiglia e salvarci forse
dalla morte civile! Mi ripugna vantarmi di quanto ho fatto per il
Consorzio antitubercolare, non fu un'attività solita, fu una dedi-
zione completa, qualche volta anche a scapito della mia salute. Del-
le undici sedi a Trieste e di tutte le tende della Croce Rossa il
mio gruppo raccoglieva ogni anno il terzo e talvolta quasi la metà
dell'incasso complessivo. Prego caldamente di interrogare in propo-
sito il Preside della Provincia Comm.Av. v. Edmondo Oberti de Valnera,
il Segretario della Provincia, dott. Nicolò Zilli, il dott. Doppie-
ri e la segretaria del Consorzio antitubercolare, signorina Mosetti.



Ho lavorato con loro in silenzio ed essi, meglio di me, possono dire quello che feci, chi sono e che le mie benemerienze per il Consorzio sono state realmente eccezionali (Allego alla presente copie fotografiche dei due diplomi di benemerienza).

Sono stata sempre una ardente ammiratrice del Duce. Non mi iscrissi al Fascio Femminile perchè mi mancavano i mezzi finanziari e la salute per potermi occupare di entrambi gli scopi umanitari, ma, come è nella mia natura, contribuivo anonimamente alle benefiche iniziative del Fascio femminile, per quanto le nostre ristrettezze me lo consentivano. Davo ad amiche magliette per i corredini, mandavo dolci al buffet della Pesca gastronomica, comperavo i biglietti di lotteria, contribuivo ai pranzi di Natale. Tutto in silenzio e perlopiù al disopra delle nostre possibilità finanziarie, che sia per l'età di mio marito, sia per la concorrenza spaventosamente aumentata nel campo dentistico, peggioravano sempre più. Nel giugno scorso amiche mi dissero che per la venuta del Duce si desiderava aumentare il numero delle tesserate per dimostrarGli l'adesione e l'italianità delle donne triestine e che non ci sarebbe altra spesa che la tessera ed il contributo per il Gruppo regionale. Io, felice per l'evento che allietava e onorava Trieste, mi iscrissi, e la mia tessera porta la data del 9 luglio XVI, proprio quasi la vigilia del sorgere dell'ondata razzista. Mi rallegravo tanto della venuta del Duce, e, quando mesi dopo, trattenuta a casa da una grave frattura riportata, intesi alla radio il fischio delle sirene annuncianti il Suo arrivo, pianisi disperatamente per gli avvenimenti sopravvenuti, e pur nel dolore m'era dolce l'idea che almeno alla mia unica figliuola era ancora concesso di fare spalliera al passaggio dell'artefice dell'Italia nuova, del Fondatore dell'Impero. Ma fino a quando? Nostra figlia, inquadrata regolarmente al Fascio Femminile (copia n. 17), era impiegata alle Assicurazioni Generali e del 1° dicembre è licenziata. Tre anni fa a stento siamo riusciti a far ottenere a mio marito di essere, insieme a tre altri dentisti, medico



fiduciario della Cassa Marittima Adriatica per le Malattie e Infortuni. Questo non comporta alcun stipendio fisso, ma ci aiutava a campare. Se ci viene a mancare il lavoro di mio marito e di nostra figlia non possiamo letteralmente vivere, ci troviamo di fronte alla miseria. Il nostro tenore di vita è sempre stato semplice, il nostro unico lusso consisteva nel far del bene quando si poteva. Mio marito ed io siamo vecchi, possiamo morire. Ma la nostra figliuola, tanto buona, cara e brava, ha pure ancora diritto alla vita ed a un po' di felicità! La mamma degli Italiani supplica in ginocchio per sua figlia, ha tanta fede e speranza di venir esaudita! Noi siamo italiani anima e corpo, radicati profondamente nella civiltà, nella cultura e nello spirito di Roma eterna. In qualunque altra parte del mondo, fra qualunque altre stirpi e razze noi saremmo degli spostati e dei senza Patria perchè la nostra Patria è l'Italia.

Per il bene fatto, per le benedizioni raccolte, discriminatoci e lasciateci vivere la vita dei Vostri altri figli!

Trieste, 4 Dicembre 1938-XVII.

(Paola Fuchs)

Piazza Umberto I., n.2 - Trieste

Elenco dei nomi delle persone che possono attestare la veridicità di quanto sopra esposto:

S.E.Dott. Giorgio Pitacco, Ministro dello Stato e Senatore del Regno;

S.E. Generale di Divisione Leonida Bondi, Reggio Emilia, Via Novellari;

Comm. Avv. Edmondo Oberti di Valnera, Preside della Provincia e Presidente del Consorzio Antitubercolare di Trieste;

Dott. Nicolò Zilli, Segretario della Provincia di Trieste;

Dott. N. Doppiari, Vicesegretario della Provincia;

Comm. Arch. Lodovico Braidotti, Trieste, Via Marconi, 34;



Dott. Bernardo Papini, Direttore del R.Ospedale Campano,
Serravezza (Lucca);

Comm. Francesco Biundo, Via Agnello 1, Milano;

Piero Volpi, cap. Biondi e ten. Pedrazzini, tutti e tre all'in-
dirizzo di Piero Volpi, Milano-Dergano, Via P. Rossi;

Dionisio Centofante, Vicenza, Viale Grappa N.2

Allegati in copia (Originali a disposizione della Commissione)



COPIE CONFORMI

di documenti vari a cui si fa richiamo nella domanda di discriminazione presentata in data 4.12.1938-XVII dalla Signora Paola Fuchs nata Kastel, per sè, per il marito dott. Rodolfo Fuchs e la figlia Margherita Fuchs di Rodolfo.

Copia N.1 Traduzione dalla lingua ceca.

FEDE DI NASCITA

La sottoscritta amministrazione della matricole della Comunità israelitica di Nymburk, conferma con ciò, che in base al contenuto della matricola di nascite a Nymburk (Krinec) tomo B, pag.101, numero 451, li ventidue settembre dell'anno milleottocentosessantanove, cioè

22 settembre 1869

nacque al signor Michele Fuchs, commerciante a Dolini Rokytany, distretto Liban, Boemia, da sua moglie Francesca nata Klein, a Dolni Rokytany n.civ.10 un figlio legittimo, a cui fu imposto il nome di

R O D O L F O

Nymburk, li 15 febbraio 1923.

f.to Rabb. J. Goldstein

L.S. amministratore della matricola

Il nominato ha dichiarato di abbandonare la religione israelitica per rimanere senza confessione religiosa.

D'ordine del Prefetto. f.to firma illegibile

Trieste, 1 Maggio 1923. L.S.

L'entredescritto è stato battezzato con rito cattolico a Trieste nella Chiesa di S. Antonio Taum. il 17.12.1938. - Dall'Ufficio parrocchiale di S. Antonio Taumaturgo. Trieste, 17.12.1938 f.to Giov. Grego, parroco L.S.

COPIA N.2 Traduzione dalla lingua serbo-croata.

ESTRATTO DALLA MATRICOLA DEI NATI

Numero progressivo: B numero 225



Nome del nato: PAOLA KASTEL

Tempo di nascita: 10 luglio 1881 (milleottocentoottantuno)

Discendenza: legittima

Genitori del nato: Maurizio Kastel e Angiolina n. Venezian
Zagabria, li 25 gennaio 1923.

RABBINATO SUPERIORE DELLA COMUNITA' ISRAELITICA DI
ZAGABRIA

Il Rabbino Superiore:

L.S. f.to dott. H. Jacobo

La nominata ha dichiarato di abbandonare la religione israeliti-
ca per rimanere senza confessione religiosa.

L.S. D'Ordine del Prefetto: f.to firma illegibile

Trieste, 1 Maggio 1923.

La entodescritta fu battezzata con rito cattolico a Trieste
addì 17.12.1938 presso la Chiesa di S. Antonio. - Dall'Ufficio paro-
rocchiale di S. Antonio Taumaturgo, Trieste, 17.12.1938.

L.S. f.to Giov. Grego, parroco

COPIA N.3

C e r t i f i c a t o

Il sottoscritto certifica che i signori Dott. Rodolfo
FUCHS e Paola KASTEL sua moglie si sono presentati al sottoscrit-
to per il s. Battesimo il giorno 30 settembre 1938 presso la Chie-
sa di S. Antonio T. Così sono entrati nel Catecumenato e da quel
giorno quindi fanno parte della Chiesa cristiana cattolica.

Trieste, 15 Ottobre 1938.

f.to Giov. Grego, parroco

COPIA N.4

DIOCESI: TRIESTE - CAPODISTRIA

CERTIFICATO DI NASCITA E BATTESIMO

Risulta dai registri parrocchiali, libro V., pag. 75 che addì
12.VI.1904 (in lettere) dodici giugno millenovecentoquattro, è
nata a Trieste e fu battezzata in questa Chiesa parrocchiale li
5.X.1907 MARCHERITA FUCHS figlia di Rodolfo e della Paola
Kastel.

p. il parroco

Dall'Ufficio Parrocchiale di Roiano
Trieste, 22 agosto 1938.

f.to firma illegibile



COPIA N.5

Marchtrenk, 28 Dicembre 1917.

Gentilissimo Signor Dottore,

ho saputo che è ancora a Klagenfurt, ne approfitto per inviarLe i miei ringraziamenti per le gentilezze e cure prestatemi durante la mia permanenza nell'ospedale da Lei diretto.

O m i s s i s

Alla di Lei Signora infiniti ossequi, a Lei una stretta di mano.

f.to Maggiore Bondi Leonida

Egregio Signor Dottore,

unisco a quelli del Signor Maggiore i miei più cordiali e sentiti ringraziamenti per la cortese e benevola ospitalità accordatami durante il soggiorno a Klagenfurt. Le inviai già da qui una cartolina, ma temo sia andata smarrita. La prego di rendersi interprete di questi miei sentimenti anche presso la di Lei buona Signora. Di loro tutti conserve è ottimo e lungo ricordo.

Il passaggio da Klagenfurt a questo campo è stato brusco e doloroso.

O m i s s i s

Con stima

f.to Dott. Papini

COPIA N.6

Marchtrenk, 4.2.1918.

Egregia Signora,

spero che questa mia possa raggiungerLa costì. Come sta Ella? E suo marito è partito da Klagenfurt? Ricordo ognora con viva riconoscenza la Loro buona e cordiale deferenza a mio riguardo e rammento con rimpianto i giorni trascorsi nel Reservehospital, tanto più adesso poichè il confronto è vivace e doloroso. Nessuno poi potrà mai dimenticare la di Lei opera buona infaticabile e costante, sempre pronta a lenire un dolore, a tergere una lacrima.

O m i s s i s

Mi creda con stima

f.to Dott. Papini.



COPIA N.7

9/5/1918.

Gentilissima Signora,

La presente per attestarLe ancora una volta la mia riconoscenza per le gentili cure rivolte ai miei compagni e ancora per l'interessamento avuto a mio riguardo durante il mio soggiorno a Klagenfurt, creda che ne serberò grata memoria. Pure grandi ringraziamenti al di Lei gentile sposo per tutto il bene che mi dimostrò nei mesi ch'ebbi la fortuna d'esserGli dipendente.

O m i s s i s

Obblig.º Centofante Dionisio

presso St.S.Valentin (Bei Linz)

(Ob. Österreich)

COPIA N.8

Ill.º Sig. Professore,

Benchè prigioniero mi sia concesso di inviarli queste poche righe. Ill.º Sig. Professore, non è tanto cuore, e tante parole per ringraziarlo di tanta cortesia e benevolenza usatemi., Vorrei che presto avesse fine questa guerra onde ricompensarlo di tanto bene. Ma anche lungo fosse il tempo mai non dimenticherò e sarò in eterno memore.

In tanto invocherò dal Buon Dio per Lei tante grazie, Augurandole sempre tanta fortuna. E che una Corona d'alloro sia cinta sul di Lei capo in segno di tanta gloria (non del Guerriero) ma della scienza e dell'amore, che tanto ne è benemerito. Accolga in tanto un rispettoso saluto, che con tanto Ossequio l'invio, e sempre mi dico Obbligatissimo. Dabusti Luigi Prigioniero di Guerra.
Lees, 26.2.1918.

COPIA N.9

Ill.º Sig. Professore,

ancora qui in Lees con la mia compagnia, sempre sono memore del bene ricevuto. Spero e Ill.º Sig. Professore



sore che vorrà perdonarmi se mi prendo troppa libertà, ma dimentican-
domi che sono prigioniero io sempre m'impongo un dovere Santo di ri-
cordarmi tanto di Lei e sempre mi ricorderò, e invocherò dal Buon Dio
per Lei tante Grazie. Voglia in tanto accogliere un rispettoso saluto
che col massimo Ossequio l'invio e unendo sempre infinite Grazie vo-
glia credermi sempre obbligatissimo servo.

f.to Dabusti Luigi
Prigioniero di Guerra

COPIA N.10

Massa Marittima, 19 - 4 - 1924.

O m i s s i s

Augurandomgli un buon avvenire, a Lei e famiglia tutta, per
la sua generosità per gli ammalati; come pure la sua signora, che in
ogni occasione li ho fatti sempre presenti, come benefattori "per gli
Italiani specie".

Le unisco alla presente una piccola fotografia di trincea,
affinchè riconosca un suo superstite che gli ridonò la vita.

Distintamente

f.to Corsini Emilio

COPIA N.11

Massa Marittima, 25-3-1924.

Il.mo Sig. Dottore Fuchs,

Sono sette anni circa che ebbi occasione di
conoscerlo all'Ospedale di Klagenfurt dove fui ricoverato per bronco-
polmonite l'11 Novembre 1917 e grazie alle di Lei cure e quelle della
sua Signora che pure lei mi fece molto bene come pure il Tenente medi-
co Papini, che da lui ho potuto farmi ricordare il suo nome. Spero che
ricorderà la mia degenza in detto Ospedale.

O m i s s i s

Saluterà sua Signora la quale ricordo sempre
per la sua bontà e gentilezza per gli ammalati, e specie per noi ita



liani, ricordo che un giorno gli feci scrivere una cartolina alla mia famiglia, che conservo sempre, in quei giorni stavo molto male.

E lei Sig. Dottore riceva i miei più sinceri aff.mi saluti

f.to Corsini Emilio

COPIA N.12

Reggio Emilia, 28-XI-1938/XVII.

Gentilissima e carissima Sig. Fuchs,

Vi ringrazio per avermi mandato i complimenti e gli auguri Vostri e di Vostro marito in occasione della recente mia promozione. Promozione di ufficiale in congedo; comunque sempre molto gradita !

E ringrazio soprattutto Voi e Vostro marito per il vostro buon ricordo nei miei riguardi. Per quanto mi faccia vivo presso di voi rare volte, tuttavia vi ho spesso presenti, specie quando il mio pensiero ritorna all'anno della prigionia, alla ferita grave e alla mia malattia (come se la ferita non fosse abbastanza) sviluppatasi proprio al mio passaggio da Klagenfurt. Ed in mezzo a tanta tristezza rifulge la vostra gentilezza e la vostra bontà.

Ho presente tutte le premurose cure del Dottore, vostro marito, che ritenendomi grave avrebbe voluto guarirmi e guarirmi presto. E tutte la vostra continua assistenza pronta ad esaudire ogni mio bisogno, ogni mio desiderio. Foste per me più che un'ottima infermiera, un'ottima sorella.

E vi vedo ancora entrare nel vasto camerone del seminario (se non erro) dove eravamo alloggiati a portare tutta la vostra assistenza morale agli ufficiali italiani ammalati o feriti, prigionieri di guerra, che transitavano da Klagenfurt prima di essere internati nel Paese.

E quanta affettuosità e riconoscenza creavate attorno a voi. E qualche ufficiale più giovane vi chiamava buona mamma! Tempi ormai lontani! Come purtroppo è lontana la nostra



gioventù! L'interessante è di essere sani. Spero che Voi e i vostri cari sarete sani. Vi possa essere donato quanto di bene e di buono avete donato!

O m i s s i s

Quando verrò a Trieste non mancherò di venire a salutarvi: sarà per me un piacere rivedere Voi e vostro marito. Al vostro marito, alla vostra figliuola e a Voi tutte le mie cordialità.

f.to Generale in P.A. Leonida Bondi

COPIA N.13

Serravezza, 22 novembre 1938/XVII.

Gentile Signora,

O m i s s i s

A tanti anni di distanza e cioè dal 1917 conservo il buon ricordo della loro gentilezza sia nei miei riguardi come verso gli altri miei compagni di prigionia, ufficiali e soldati, durante il soggiorno nell'ospedale di Klagenfurt, nel reparto medico-chirurgico diretto da suo marito, nella mia permanenza dal 1 novembre al 4 dicembre 1917. Ricordo pure con piacere i di Lei sentimenti di italianità uniti all'opera pietosa da Lei esplicata verso tutti noi, feriti o ammalati o stanchi dalle fatiche della guerra o dalla lunga marcia compiuta dopo l'azione di Caporetto.

Gradisca i miei cordiali saluti che prego di estendere anche al signor Dottore suo marito.

f.to Dott. Bernardo Papini

COPIA N.14

Milano li 20/10/1938.

Gentilissima Signora,

Rientrato a Milano ho trovato la Sua lettera e mi è grato poterLe essere utile, ricordando le sue amoroze cure e l'opera di suo marito, che certamente devo la mia rapida guari-



gione.

Ho cercato di rintracciare dei vecchi camerati che come me ricordano l'ospitalità nobile avuta al nostro arrivo all'ospedale di Klagenfurt, cap. Biondi e ten. Pedruggini e anch'essi sono ben lieti di testimoniare i vostri sentimenti d'italianità dimostrati in quel tragico periodo.

Faremo pure seguire una copia alle autorità politiche di Trieste, e nella certezza che possano esserLe utile.

Voglia gradire, Egregia Signora, l'espressione più devota dei miei sentimenti unitamente a Suo marito.

Coi più distinti saluti.

Dev.mo

f.to Piero Volpi

COPIA N.15

Il sottoscritto, Centofante Dionisio, ex prigioniero di guerra dal Maggio 1916 al Novembre 1918, nel periodo precedente l'offensiva Austriaca e dopo Caporetto fu ricoverato nell'ospedale austriaco di Riserva N.2 di Klagenfurt nel reparto diretto dal dott. Rodolfo Fuchs. In merito dell'opera del dottore medesimo e della Sua gentile Signora a pro' dei ricoverati Italiani può di coscienza testimoniare che :

Durante il mio soggiorno (circa quattro mesi) nel reparto alle dipendenze del Dottor Fuchs, il quale era assistito quotidianamente dalla sua Gentile Signora come dama infermiera, il sottoscritto ebbe modo di constatare a proprie spese e anche nel confronto di moltissimi altri Italiani malati e specialmente feriti la bontà d'animo e le assidue e amorevoli cure sia del Dottore Fuchs che della sua Signora. Tale opera si intensificò nel periodo di Caporetto che sconvolse addirittura le modeste condizioni dell'ospedale che fu invaso, questa è la vera parola, da malati e feriti in modo veramente impressionante.

L'opera svolta in quell'occasione dal Dott. Fuchs e dalla



sua Gentile Signora fu ammirevole e ininterrotta tale da destare ammirazione in tutti i ricoverati Italiani destando in pari tempo un certo malumore negli Austriaci stessi.

La Signora Fuchs dal canto suo instancabile correva da un letto all'altro, da una stanza all'altra, avendo per tutti una parola buona, una parola di conforto e la chiamavamo la Mamma degli Italiani.

Memore del trattamento avuto può con coscienza testimoniare che quanto è scritto sopra corrisponde a pura verità.

Con fede

f.to Centofante Dionisio

Vicenza, 18 Ottobre 1938/XVI.

COPIA N.16

Comm. Prof. Arch. Lodovico Braidotti
Trieste - Via G. Marconi 34

Trieste, 22 novembre 1938/XVII

Il sottoscritto Prof. Arch. Lodovico Braidotti, già Presidente della locale Società contro la Tubercolosi, dichiara che la Signora Paola Fuchs dedicò nell'ambito della Società con zelo e passione tutta la sua attività a beneficio dei poveri e dei colpiti dal terribile morbo. - Ella svolse questa attività con tutta l'abnegazione che solo una madre può dimostrare e spendendo tutte le sue forze in un sacerdozio di bontà.

E' conosciuta anche per queste sue qualità dai beneficiati come un apostolo del bene.

Fu una delle maggiori e più instancabili animatrici delle Pesche miracolose indette per ben sette anni di seguito dalla Società contro la tubercolosi. Sostenne questa anche con aiuti di denaro non indifferenti e fu paga soltanto quando poté vedere coronata la sua opera di sacrifici con i fatti.

Col ricavato delle Pesche il Dispensario della Società



contro la Tubercolosi potè così essere fornito di un completo gabinetto radiologico e la Scuola all'aperto potè così avere finalmente una sua sede definitiva in una costruzione nuova.

Pur spendendo ogni energia per le suddette opere di bene, rifuggiva sempre per il suo eletto sentire da ogni manifestazione contraria ad una nobile e modesta riservatezza.

f.to Prof.Lodovico Braidotti

COPIA N.17

No. 160239

FASCIO FEMMINILE DI TRIESTE

FUCHS Margherita di Rodolfo abitante v.Rossini 20
è iscritta nel P.N.F. dal 26.11.1934.XVII

LA SEGRETARIA
DEL FASCIO FEMMINILE

f.ta Rossi Timeus



completo gabi-
ere finalmente

opere di bene,
nifestazione

idotti

ARIA
MINILE



FUCKS Teod

S. COM

uria
Fig.
Nrus: 21

Umberto

voler c

al suo

cembre

9 novem

na. Ess

e pregar

onde nor

oltre 40

sente do



the

FUCKS Teodor

S. CONG

Rovato T
P. Fuchs

26
com

Magi

2290/42

1911

S. M. F. I.
S. M. F. I.

Onorevole

Ministero dell'Interno

R o m a

Il sottoscritto, l'ing. Roberto Fuchs, Piazza
Umberto I. n. 2, rivolge calda preghiera a codesto On. Ministero di
voler concedere l'impiego ed il soggiorno temporaneo in Italia
al suo primo cugino Max Fuchs, nato a Barmen (Boemia) il 17 di
settembre 1877 ed ora di sua moglie Vally Eckstein nata a Praga il
9 novembre 1877, entrambi residenti a Klosterneuburg presso Vien-
na. Essi hanno praticato le pratiche per l'emissione oltre mare
e pregano di poter venire - fino ad esaurimento avvenute - in Italia
onde non venir deportati in Polonia.

Max Fuchs è cattolico da oltre 50 anni e sua moglie da
oltre 40 anni.
Spero in una benevola favorevole accoglienza della pre-
sente domanda.

Devotissimo
l'ing. Roberto Fuchs



FUCKS Teodoro e signora

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Reverendo Padre

P. Paolo Tacchini Nunzio S. J.

Parma

N. 2290/42

Firma Sua Eminenza

22.11.42
(con esposto da
restituire)

15

S. Ecc. Mons. Arcivescovo di
Trieste ha raccomandato
alla Sig. S. S. il Dr.
Rudolf Tuschy e famiglia,
per i quali fu chiesto
la dichiarazione fin
dal 1938, e fino ad oggi
non hanno alcun
attestato di nascita
di detto padre.

Essi hanno ora chiesto
al Ministero dell'Interno
il permesso di si per
mancanza temporanea nel
Regno a favore del loro
cugino Max Tuschy e con-
forte, residenti presso Vien-
na.

Non mi nascono le
gravi difficoltà che di ca-
so presenta. Ricordo, tal-
ora, l'intero esposto, alla
S. R. Roma, affinché la
Compassione di Sua
79



2290/42

hojinsky

mente emanarlo e
se vedesse se è possibile
fare qualche cosa a fa-
vore di dette persone.

Prof. *[Signature]*



[Signature]

FUCKS Teodoro e signora

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo



*carlo e
i posti
a s
persone.*

*8
Abui*

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. / © ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



FUCKS Toedoro e signora

vedi POLIAK Ernesto



814



816

© ASRS - Archivio Storico delle Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. / States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



FUHS Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Ebrei

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Famiglia Fuhs, longina ebraica
residente emigrata nel
Pranig*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

°2315/40



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. / States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

CONFERENZA DEGLI AFFARI ECCLSIASIASTICI STRAORDINARI
RAPPORTI CON GLI STATI

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano.

Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano.



June 67, r
Just
Belg

2315/40
2 annee

FUMAGALLI Giulio, ZAVAGNONO Giuseppina, ZENNARO Noemi, CARRARO Francesco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Joachim Fuss
67, rue de la
Justice, Anvers.
Belgique.

Anvers, le 5/3/40.

Monsieur l'Ambassadeur
des Etats-Unis du Brésil
auprès du Vatican
Cité du Vatican (Rome-Italie)



Monsieur l'Ambassadeur,

Suite à des pourparlers que j'ai eu avec Monsieur le Consul Général du Brésil à Anvers, je me permets de soumettre ci-après à votre haute bienveillance mon cas et ose espérer que Monsieur l'Ambassadeur accueillera favorablement ma requête.

Je soussigné Joachim Andreas Fuss, né le 9/11/12 à Berlin me suis réfugié depuis le mois d'août 39 à Anvers. Le 14/11/39 je me suis marié avec Ellen Sylvia Stern née le 10/3/14 à Duisburg devant le maire d'Anvers. Nous avons été unis aussi par le mariage religieux le 15/11/39 à l'Eglise St. Laurent après avoir reçu le Saint Baptême le 24/10/39 ayant suivi régulièrement pendant quelques mois l'instruction dans la foi catholique au Couvent Notre Dame de Sion 18, Avenue Arthur Gemaere à Anvers.

Il y a quelque temps nous apprîmes que nous aussi nous pouvions bénéficier des Visas du Saint Père pour pouvoir émigrer aux Etats-Unis du Brésil. Le 26/1/40 nous nous sommes permis de nous adresser à Monsieur le Consul Général muni d'une lettre de recommandation de Monseigneur le Nonce Apostolique de Bruxelles, dont je me permets de joindre la copie. Comme nous avons perdus depuis notre arrivée en Belgique la nationalité allemande Monsieur le Consul Général nous a autorisé de pouvoir émigrer avec un passeport d'Apatrides Belge et nous a donné la lettre dont veuillez également trouver la copie, pour que l'Etat Belge nous délivre un passeport d'Apatrides afin de pouvoir quitter la Belgique. 4 semaines après nous avons reçus nos passeports avec mention de devoir quitter endans les 3 mois la Belgique dans la direction du Brésil. M'étant rendu de nouveau au Consulat avec tous les papiers nécessaire en règle pour chercher le Visa définitif, Monsieur le Vice Consul m'a appris que je viens 15 jours trop tard et qu'il n'est plus autorisé d'accorder des Visas sans une autorisation spéciale de votre part.

Monsieur l'Ambassadeur, je vous prie de m'excuser que je me permets de m'adresser à vous, mais ayant compté 100% avec le permis d'émigration que Monsieur le Consul Général m'avait promis, nous nous trouvons actuellement vis à vis du Gouvernement Belge dans une fort mauvaise situation, ayant déclaré que nous allons définitivement quitter la Belgique.

J'ose espérer, Monsieur l'Ambassadeur, que vous voudriez accueillir favorablement ma requête et m'accorder votre consentement pour pouvoir émigrer aux Etats-Unis du Brésil.

Dans l'attente d'être honoré avec votre réponse affirmative, je me permets de présenter à Monsieur l'Ambassadeur, l'expression de mon profond respect et l'assurance de ma haute considération.

Joachim Andreas Fuss.

2315/40

2 annexes

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

FUMAGAI

S.

Non

Mr.

du

à

AN



FUMAGALLI Giulio, ZAVAGNO ~~Giuseppina~~ Giuseppina, ZENNARO Noemi, CARRARO Francesco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



NONCIATURE APOSTOLIQUE
BRUXELLES

N. 16.552.

Bruxelles, le 6 Novembre 1939.

Mr. le Consul Général,

Je me permets de recommander à votre bienveillant accueil Mr. Joachim-Andreas FUHS, qui sollicite pour lui et pour sa femme la permission d'émigrer aux Etats-Unis du Brésil.

Mr. Fuhs est né à Berlin-Charlottenburg le 9 Novembre 1912, et Madame Hélène Fuhs, née Stern, est née à Duisburg (Rhin) le 10 Mars 1914 : tous les deux ont été baptisés à Anvers, en l'église Paroissiale de Saint Laurent, le 24 Octobre 1939.

En Vous remerciant d'avance, je Vous prie d'agréer, Mr. le Consul Général, mes salutations distinguées.

Mr. le Consul Général
du Brésil
à
ANVERS.



N. 10225

Bruxelles le 8 Novembre 1939.

M. le Consul Général,

Je vous remercie de l'annonce que vous m'avez adressée le 24 Octobre 1939, en l'occurrence par l'intermédiaire de M. le Consul Général de Saint Laurent, le 24 Octobre 1939. Je vous prie d'agréer, Monsieur le Consul Général, mes salutations distinguées.

En vous remerciant d'avance, je vous prie d'agréer, Monsieur le Consul Général, mes salutations distinguées.

[Handwritten signature]



M. le Consul Général

à Bruxelles

1939



BRUXELLES
NONCIATURE APOSTOLIQUE

FUMAGAL

S.

CONS

FUMAGALLI Giulio, ZAVAGNONE Giuseppina, ZENNARO Noemi, CARRARO Francesco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

CONSULAT GÉNÉRAL DU BRÉSIL

À ANVERS

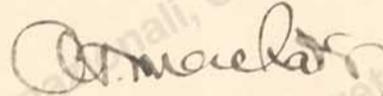
34, CHAUSSÉE DE MALINES

TÉL. 730.55

OUVERT DE 13 H. À 18 H.
LES SAMEDIS. DE 9 H. À 12 H.

Le Consul Général du Brésil à Anvers déclare
qu'il est autorisé à accorder à Monsieur Joachim Andreas
FUHS et sa femme Mme. Hélène FUHS, née STERN, un visa d'émi-
gration pour le Brésil où ils vont établir leur domicile.

Anvers, le 26 Janvier 1940.



Consul Général



CONSULAT GÉNÉRAL DU BRÉSIL
A ANVERS
DE CHASSÉE DE WALLON
TEL. 10088
LES BARRÉS DE LA RUE DE LA VILLE
ANVERS

Le Consul Général du Brésil à Anvers déclare
qu'il est autorisé à accorder à Monsieur Joachim Andress
et sa femme Mme. Hélène Fuchs, née Stern, un visa d'émigra-
tion pour le Brésil ou les pays limitrophes de leur domicile
à Anvers, le 28 Janvier 1940.

Consul Général



Lobui

FUMAGALLI Giulio, ZAVAGNONE Giuseppina, ZENNARO Noemi, CARRARO Francesco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

14-III-40

La Famiglia Fuchs è pure
stata vivamente raccomandata
dalle Rev. Sorelle di S. Lucia
di Roma, le quali assicurano che si
tratta di una buona famiglia cattolica.

Luci Agui

14. III - 40

Le Sorelle di S. Lucia non poterono
avvisare della raccomandazione fatta
da Uj. Fuchs

Luci Agui



Luci

2315/40

International Organizations, Vatican City. All rights reserved. © ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



Obui

FUMAGALLI Giulio, ZAVAGNO Giuseppe, ZENNARO Noemi, CARRARO Francesco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

⁺
Appunt.

N. 2315/40

I coniugi Sig. Andrea Gio-
chiuso ed Hedera Fuks,
cattolici, una cons. clerica
di stirpe non ariana, re-
sidenti nel Belgio (Anversa:
67 rue de la Justice), desidererebbero
emigrare nel Brasile.
I predetti Signori furono
raccomandati ^{anche} dal Console
Brasiliano di Anversa da
Sua Eccellenza Raimo Mercurio
Clemente Micara, Nunzio Apo-
stolico a Bruxelles.

La Segreteria di Stato di S. S.
prega l'Eccellenza nostra
Ambasciata del Brasile

~~Stato di Anversa~~
Ambasciata del Brasile
presso
la Sede

18
11 - III - 40

8



Ebui

Peri' Segreteria
2315/40

+ presso la Santa Sede di
voler benevolmente inclu-
dere il su detto caso nel
numero dei 3.000 cattolici
non ariani autorizzati
ad immigrare nel Brasile.



Evui

FUMAGALLI

S. C.

Posizio

Prover

Mitten

Data d

Oggett

Allegat

Esecuzio

N. di P

82

853

FUMAGALLI Giulio, ZAVAGNONO Giuseppina, ZENNARO Noemi, CARRARO Francesco

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto *v. anche Zavagno Giuseppina, posizione propria*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8260/42 9041/42
8533/42 35/43



*la sede di
ente inclu
to cas nel
so cattolic
autorizzat
nel Brasile*

Obui

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



A Sua Eminenza
il Sig. Cardinale
Segretario di Stato

8260/42

COPIA

Venezia, 21 Novembre 1942.



Venezia, 21 novembre 1942.

Em.mo Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

Già altre volte mi sono permesso di rivolgermi a codesta Segreteria di Stato perchè venissero sollecitate presso gli Uffici della Commissione per la demografia e razza le pratiche di coloro che, figli di matrimonio misto, battezzati e già dichiarati appartenenti alla razza ariana, devono, nella occasione del loro matrimonio, ottenere la conferma della loro appartenenza alla razza ariana.

Nonostante che dette conferme siano richieste, in conformità a quanto indicava una risposta datami dall'Eminenza Vostra, non dai singoli privati, ma dagli uffici pubblici e per di più per il tramite della R. Prefettura, quasi tutte le pratiche rimangono giacenti presso il Ministero, ed indarno gli interessati e la stessa Prefettura sollecitano una risposta.

Mentre tutto ciò esaspera i richiedenti, sorge il grave pericolo che questi, stanchi di vedersi ostacolati, com'essi credono, nel loro sogno di amore, si uniscano concubunariamente con grande pubblico scandalo e con tutte le altre tristi conseguenze di tali unioni.

E' per questo che io mi rivolgo ancora una volta a codesta Segreteria di Stato perchè sia esaminata la possibilità di interessare il Ministero affinchè alle sopradette pratiche sia data sollecita evasione. Al momento attuale interesserebbe ottenere una sollecita risposta alle domande dei seguenti fedeli di questo Patriarcato:

A Sua Eminenza Rev.ma
il Sig. Card. L. Maglione
Segretario di Stato di S.S.

Città del Vaticano



8260/42

- Venezia 21 settembre 1942.
- 1 -Fumagalli Giulio -La pratica è giacente dall'agosto 1941:
 - 2 -Zavagno Giuseppina-La pratica è giacente dal maggio 1941:
 - 3 -Zennaro Noemi -La pratica è stata inoltrata nel febbraio di quest'anno;
 - 4 -Carraro Francesco -La pratica è stata inoltrata nel gennaio di quest'anno.

Voglia l'Eminenza Vostra usare tale carità a questi poveri giovani. Essi stessi mi hanno fatto preghiera di rivolgermi alla bontà del S. Padre. Serberanno per l'Augusta Persona del Sommo Pontefice e per la S. Sede imperitura riconoscenza.

Baciando Le umilissimamente le Mani mi onoro professarmi con i sensi del più profondo ossequio

di Vostra Eminenza Reverendissima
U.mo Dev.mo Servitor Vero

*Ab. H. Card. Piazza
Palmara N. Venezia*



A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. I. Magliana
Segretario di Stato
Città del Vaticano
Lebrun

COPIA

Venezia, 21 Novembre 1942.

N. 8260/42

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Francesco Borgongini Duca
Nunzio Apostolico d'Italia

Roma
21/11
26 novembre 1942

From Sua Eminenza

Come l'Eccellenza Vostra Reverendissima potrà rilevare dall'acclusa lettera, che Le rimetto con preghiera di cortese restituzione, l'Eminentissimo Signor Cardinale Adeodato Piazza, Patriarca di Venezia, chiede l'intervento della Santa Sede presso le competenti autorità italiane perchè siano sollecitamente definite le pratiche relative all'accertamento "razziale" dei discendenti da matrimonio misto, e in particolare quelle dei Signori Giulio Fumagalli, Zavagno Giuseppina, Zenaro Noemi e Carraro Francesco.

Prego, pertanto, l'Eccellenza Vostra di volerSi compiacere di compiere, in proposito, quei passi che riterrà piu' opportuni.

Profitto etc...



8260/42

1941/10/10

Stato e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Com'è noto, l'Accademia delle Scienze
di Torino ha ricevuto dalla
Commissione Internazionale per lo Studio
della Natura e dell'Uomo, l'incarico
di studiare e di riferire sulla
questione della "relatività" e
sulla sua influenza sulla fisica
classica. L'Accademia ha
incaricato il sottoscritto di
studiare la questione e di
riferire alla Commissione
il risultato delle sue
ricerche. Il sottoscritto
ha l'onore di riferire alla
Commissione che ha
completato il suo studio
e che ha redatto un
rapporto che si trova
in allegato. Il sottoscritto
ha l'onore di sottoporre
il rapporto alla
Commissione e di
chiedere che essa
voglia degnarsi di
accettare il rapporto
e di mandarlo
alla Commissione
Internazionale per lo
Studio della Natura
e dell'Uomo.



Esui

COPIA

Venezia, 21 Novembre 1942.

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

Già altre volte mi sono permesso di rivolgermi a codesta Segreteria di Stato perchè venissero sollecitate presso gli Uffici della Commissione per la demografia e razza le pratiche di coloro che, figli di matrimonio misto, battezzati e già dichiarati appartenenti alla razza ariana, devono, nella occasione del loro matrimonio, ottenere la conferma della loro appartenenza alla razza ariana.

Nonostante che dette conferme siano richieste, in conformità a quanto indicava una risposta datami dall'Eminenza Vostra, non dai singoli privati, ma dagli uffici pubblici e per di più per il tramite della R. Prefettura, quasi tutte le pratiche rimangono giacenti presso il Ministero, ed indarno gli interessati e la stessa Prefettura sollecitano una risposta.

Mentre tutto ciò esaspera i richiedenti, sorge il grave pericolo che questi, stanchi di vedersi ostacolati, com'essi credono, nel loro sogno di amore, si uniscano concubinarmente con grande pubblico scandalo e con tutte le altre tristi conseguenze di tali unioni.

E' per questo che io mi rivolgo ancora una volta a codesta Segreteria di Stato perchè sia esaminata la possibilità di interessare il Ministero affinchè alle sopradette pratiche sia data sollecita evasione. Al momento attuale interesserebbe ottenere una sollecita risposta alle domande dei seguenti fedeli di questo Patriarcato:

- 1 - Fumagalli Giulio - La pratica è giacente dall'agosto 1941:
- 2 - Zavagno Giuseppina - La pratica è giacente dal maggio 1941:
- 3 - Zennaro Noemi - La pratica è stata inoltrata nel febbraio di quest'anno.
- 4 - Carraro Francesco - La pratica è stata inoltrata nel gennaio di quest'anno.

Voglia l'Eminenza Vostra usare tale carità a questi poveri giovani. Essi stessi mi hanno fatto preghiera di rivolgermi alla bontà del S. Padre. Serberanno per l'Augusta Persona del Sommo Pontefice e per la S. Sede imperitura riconoscenza.

BaciandoLe.....

F°: + FR. A.G. CARD. PIAZZA
Patriarca di Venezia

A Sua Eminenza Rev.ma
IL SIG. CARD. L. MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.

Città del Vaticano



Rever
P. Pie

28 n



8260/4

N. 8260/42

Reverendissimo Padre
P. Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma
28 novembre 1942

Firma Sua Eminenza


Qui acclusa mi pregio di rimettere alla Paternità Vostra Reverendissima copia di una lettera con la quale l'Eminentissimo Signor Cardinale Adeodato Piazza, Patriarca di Venezia, domanda l'intervento della Santa Sede presso il Regio Governo Italiano perchè siano sollecitamente definite le pratiche relative all'accertamento " razziale " dei Signori Giulio Fumagalli, Zavagno Giuseppina, Zecchero Noemi e Carraro Francesco.

La Paternità Vostra Reverendissima farebbe cosa assai gradita se volesse compiacersi di spendere una Sua autorevole buona parola al riguardo.

Profitto etc..

8260/42





NUNZIATURA APOSTOLICA

D'ITALIA

N° 11414

Accertamento "razziale"
discendenti matrimonio
misto

Roma, 29 novembre 1942

*unire Funajalli
Sabini*

Eminenza Reverendissima,

Ho avuto l'onore di ricevere il Suo venerato Dispaccio n° 8260/42, del 27 corrente, ed è stata mia doverosa premura, in pari data, scrivere al Barone La Via, Direttore Generale Demografia e Razza, pregandolo ^achè le pratiche riguardanti l'accertamento "razziale" dei discendenti da matrimonio misto siano prontamente decise.

Gli ho, inoltre, segnalato vivamente le quattro pratiche alle quali si riferisce l'E.mo Cardinale Patriarca di Venezia, nella lettera che restituisco a Vostra Eminenza Reverendissima.

Appena mi perverrà la risposta sarà mia cura comunicarla subito a Vostra Eminenza.

M'inchino al bacio della S.Porpora e mi confermo, con profondissimo ossequio,

Dell'Eminenza Vostra Reverendissima

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Signor Cardinale LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

Unissimo Devotissimo e Mosto ossequioso

+ J. Magagnoli Sec. Gen. di Stato

Nunci Apostolico

93

(con inserto che si restituisce)

8533/42

Obui



1876
L. 1876
L. 1876

edato
stato
stato
che re
le
vega
to tra
stato
stato
stato



ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

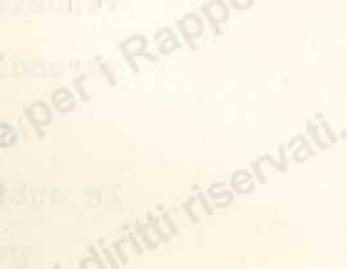




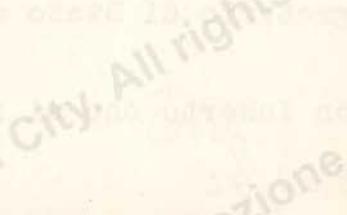
© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117) 30.XII.1942.XXI

Piazza del Gesù 45

Eminenza Reverendissima,

Sono finalmente in grado di rispondere alla venerata Sua del 27 nov. (58260/42) con la quale mi veniva commesso di fare uffici presso la Demografia e Razza a fine di ottenere venissero risolte quattro pratiche da non poco tempo colà giacenti, pratiche caldamente raccomandate a Vostra Eminenza dall'Emo. Patriarca di Venezia.

Sono oggi lieto di parteciparle che tre di esse, cioè quelle riguardanti Giulio Fumagalli, Giuseppina Zavagno e Francesco Carraro, sono state decise favorevolmente, vale a dire che di tutti e tre i predetti è statariconosciuta la non appartenenza alla razza ebraica.

Questa decisione fu ieri stesso comunicata alla Prefettura di Venezia cui spettarenderla nota agli interessati.

La quarta pratica, quella cioè della Noemi Zennaro, iniziata nel febbraio di questo spirante anno, trovasi in corso d'istruttoria, attendendosi alcuni documenti richiesti alla Signora.

Il Direttore Generale della Demografia, il quale con una sua di ieri mi significava tutto ciò, aggiunge che il caso della Zennaro sarà sottoposto all'esame dell'apposita Commissione consultiva non si tosto giungeranno a Roma i richiesti documenti.

Con profondo, religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

Pietro Sacchi Santari M.

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



Esclusi

9041/42

...mi pregio di rimettere
...la Vostra Reverendissima

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (17) 30.XII.1944.XVI
Piazza del Gesù 45

Eminenza Reverendissima,

Sono finalmente in grado di rispondere alla venerata sua del
27 nov. (p. 8260, 42) con la quale mi venne commesso di fare alcuni
preciso la Democrazia e Rasse e fine di ottenere vanissimo risolu-
te quattro pratiche da non poco tempo colà riscanti. pratiche cal-
gamente raccomandate a Vostra Eminenza dell'Emo. Patriarca di Ve-
nezia.

Sono oggi lieto di parteciparle che tre di esse, cioè quelle
riguardanti Giulio Romagnoli, Gineproina Zevagno e Francesco Gar-
raro, sono state decise favorevolmente, vale a dire che di tutti e
tre i medetti a staturazione la non esuberanza alla rasse
estate decisione in altri stesso comunicate alle strutture di
Venezia col apprenderla sua agli interessati.

La parte pratica, quella cioè della Noemi Zevagno, iniziata
nel febbraio di questo epistemo anno, trovata in corso d'istrutto-
ris attendendosi alcuni documenti richiesti alla signora.

Il Direttore Generale della Democrazia, di quale con una sua
di ieri mi significava tutto ciò, aggiunge che il caso della Ben-
naro sarà sottoposto all'esame dell'opposta Commissione conosciuti-
ve non al tanto giungendo a Roma i richiesti documenti.

Con profondo, religioso ossequio
Di Vostra Eminenza Rev.ma

Infimo servo in Xto.
Maria Goretti

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sic. Card. LUIGI MAGGIORANI
Segretario di Stato di Sua Santità



Obuni



D'ITALIA

N. 11511

Fumagalli Giulio
Zavagno Giuseppina
Carraro Francesco

Roma, ²⁹ 31 dicembre 1942.

Fare copia

Eminenza Reverendissima,

A seguito del mio rispettoso Rapporto del 29 novembre p.p., N° 11414, ed in riferimento al venerato Dispaccio dell'Eminenza Vostra Rev.ma del 27 di detto mese, N° 8260/42, relativo ad alcuni accertamenti "razziali" segnalati dall'E.mo Patriarca di Venezia, mi onoro portare a conoscenza dell'Eminenza Vostra la risposta che il Barone Lorenzo La Via, Direttore Generale per la Demografia e la Razza, mi ha fatto pervenire in data 29 corrente.

" In relazione alla Vostra lettera del 28 novembre c.a. Vi comunico che le pratiche di accertamento razziale riguardanti Fumagalli Giulio, Zavagno Giuseppina e Carraro Francesco sono state decise favorevolmente, nel senso che i predetti sono da considerare non appartenenti alla razza

A Sua Eminenza Reverendissima
il Sig. Cardinale LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità



35/43

za ebraica.

In pari data se ne dà partecipazione alla Prefettura di Venezia, per gli ulteriori adempimenti di competenza.

La pratica invece di Zennaro Noemi trovasi in corso di istruttoria, essendosi in attesa di documenti da parte dell'interessata, e, non appena possibile, sarà subito sottoposta all'esame dell'apposita Commissione consultiva."

Profitto dell'opportunità per inchinarmi al bacio della Sacra Porpora e confermarmi, con sensi di profondissimo ossequio,

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

Umilissimo Devotissimo e Obbligatissimo servo

+ J. Bagnolini de' duchi. n. Eccellenza

Numeri d'ordine



ione alla Prefet-
mpimenti di compe

mi trovasi in cor
di documenti da
possibile, sarà su-
ta Commissione co

chinarmi al bacio
sensi di profon-

reverendissima

5 *Muzic...*

uir. n. *Er...*

Sp...



A Sua Eminenza Rev.ma
Il Signor Card. Adeodato Piazza
Patriarca di
Venezia

Il 2 gennaio 1943

35/43

Firma Sua Eminenza



Dell'Acqua

Appena ricevuta la venerata lettera dell'Eminenza Vostra Rev.ma in data 21 novembre pp. è stata mia premura invitare l'Eccellentissimo Nunzio Apostolico presso il Quirinale a compiere opportuni passi perchè le pratiche "d'arianità" dei Signori Giulio Fumagalli, Zavagno Giuseppina, Zenaro Noemi e Carraro Francesco fossero sollecitamente definite.

Ho ora il piacere di parteciparle che tre delle su dette pratiche hanno avuto esito favorevole, come l'Eminenza Vostra potrà rilevare dall'acclusa copia della relativa risposta pervenuta al menzionato Ecc.mo Nunzio Apostolico.

Profitto etc...



35/43

28

ARO G.

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Signor G. Fucaro
israelita*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

10027/40





Reverend Monsignore,

Scrivo a Lei, anziché direttamente
all'Emo Segretario di Stato, perché si tratta
di caso nuovo, che richiede una mediazione
presso il Ministero degli Esteri.

I Signori G. Fumero, A. Reinert, A. Gorzi e
G. Ferraris presso S. A. N. Milano -
hanno contratto di scrittura come artisti di
orchestra in Argentina. Fra questi vi è un
israelita: gli altri hanno congedo assoluto per
riforma.

In Italia non possono lavorare. All'estero
potrebbero vivere e acquistare tanto da inviare
buone rimesse in tempi migliori. Sono tutti di
nazione italiana, quindi dovranno tenerfi
agli ordini del Console italiano, - agli effetti
di qualunque esigenza militare.

Altri artisti hanno ottenuto il passaporto.
Ora essi implorano dalle Autorità Ecclesiastiche
una raccomandazione perché il Governo S. S. conceda loro
di partire e di vivere. - Sono molto raccomandati
dalla Direzione delle Conferenze S. Vincenzo.

La prego vivamente di vedere se può fare
qualcosa.

Con devoti ossequii

Can. Gius. Nanni

P. Duomo 16 100

Milano, 6-XI-'40



10027/40





FUNARO Giovanna

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

24⁺ XI - 40

Il Signor Funaro, ebreo, ha chiesto
1° un passaporto "vaticano", per
recarsi in Argentina
2° una raccomandazione per ottenere il
passaporto "italiano", finora negatogli
dalle autorità italiane.

Ho risposto:

al I: negativa in modo assoluto

al II: de invi alla Segreteria di Stato
copia della domanda che farà il
Ministero degli Interni per sapere
se gli verrà rilasciato un passa-
porto per l'Argentina.

Devi seguire



Libri

10027/40

Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

[Faint, mostly illegible handwritten text in Italian, possibly a list or report.]



Tobri

FUNARO Giovanna

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. / © ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

FUNARO



FUNARO Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

FUNARO GIOVANNA vedi pratica

BONAVENTURA Giannina

e

BONAVENTURA Prof. Pietro

e

BONAVENTURA Mirella Maria



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



FUNARO Mario

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

6936/40



© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

CONGRAGAZIONE DEGLI ANNI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Sezione per i Rapporti con gli

© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Sezione per i Rapporti con gli

© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Sezione per i Rapporti con gli

© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Sezione per i Rapporti con gli

© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Sezione per i Rapporti con gli

© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Sezione per i Rapporti con gli



N. 6936/40

Come l'Em. V. Perma potrà rilevare dalla supplica quiacclusa, si è rivolto alla S. Sede per consiglio ed aiuto il Sig. Mario Fumano, residente in questa città (Via Durini, 28).

Essendo di razza ebraica, egli dice di trovarsi nella impossibilità di esercitare la sua professione e, comunque, di guadagnarsi la vita.

Sarei molto grato alla Em. V. Perma se, fatte assumere le opportune informazioni, avesse la bontà di comunicarmi ciò che si potrebbe fare in favore del detto Signore.

Bacucudo he ...

Prima Sua Eminenza

Em. mo Sig. Card. Alo. Schuster
Arcivescovo di
Milano

9. VIII - 40

6936/40

(A. Humbard)

106

107

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]



Chui

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Ecbui



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



Obui

FÜRST Dario e fratelli

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Allegati

Esecuzione

.....
.....
.....
.....
.....

N. di Protocollo

.....



Ebri

CONDIZIONE DEGLI AFFARI ECCLSIastici STRANIERI

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



Fürst Dario e fratelli

vedi FÖLDES ~~di~~ Vittorio





Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



10

FURST Dott. Filippo Maurizio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Dott. Filippo Maurizio Furst

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

5710/10, 5711/12



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

CONFERENZA DI STATI E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

1954
1955
1956
1957
1958
1959
1960
1961
1962
1963
1964
1965
1966
1967
1968
1969
1970
1971
1972
1973
1974
1975
1976
1977
1978
1979
1980
1981
1982
1983
1984
1985
1986
1987
1988
1989
1990
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024
2025



FURST

S.



A.
I.
S.

5

FURST Sigfrido

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Emmo. Card. Arcivescovo
Torino

C.

5710/42

9.8.42

Firma Sua Eminenza

Mi prego di accusare ricevimento della stimata lettera del 3 corr. mese, con la quale Vostra Eminenza Rev. ma mi traspetteva la supplica del sig. dott. Furst Filippo Maurizio, costì residente, il quale implora dalla S. Sede che intervenga in suo favore presso il Ministero dell'Interno, ~~onde~~ ^{per} ottenergli la sollecita dichiarazione della sua non appartenenza alla razza ebraica.

Ben volentieri ho accolto la domanda dall'Eminenza Vostra trasmessami, e mi onore assicurarLa che ho subito disposto perchè siano avviate al riguardo le pratiche necessarie.

BaciandoLe umilissimamente le Mani, etc..



Obici

Morell.
5710/42

FURST

TRANSIZIONE DITTALE TRATTA LIDIO RAPPORTI CON GLI

57

9.8



Libri

FURST Sigfrido

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

R.P. Pietro Tacchi Venturi, S. J.

Piazza del Gesù

Roma

Il Dott. Filippo Maurizio Furst, residente a Torino, secondo quanto espone l'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo di quella città nella lettera che trasmetto a V.P.R., con preghiera di cortese restituzione, implora dalla S. Sede che nella sua carità voglia sollecitargli dal competente Ministero, al quale fin dal 15 Dicembre 1939 egli inviò la relativa domanda e i necessari documenti, la dichiarazione della sua non appartenenza alla razza ebraica.

Ben grato alla Paternità Vostra di quanto va facendo a pro di tanti poveretti che hanno messo nell'interessamento della S. Sede la loro fiducia, sono a pregarla perchè voglia spendere anche per il Dott. Furst una sua buona parola.

Profitto..

Firma Sua Eminenza

E



5711/42

9.8.942

Robri

Morici
5711/42

1910

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Cher

FURST Sigfrido

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (1171)
Piazza del Gesù 45

13. VIII. '42

*Si restituisce e' allegata
alla lettera 9 agosto N. 5711/42.
La pratica e' stata opportunamente
presentata al Segretario di Stato Raffadini.*

P. Z. V.



Ches

Posizi

Prove

Mitter

Data a

Ogget

Allegat

Esecuzi

N. di P

886

926

COMUNICAZIONE DEL ...



Obui

FURST Sigfrido

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione *St. Eccl. 575*

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Sigfrido Furst
origine ebri
si riconosce nella S. Sedg*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

8863/39

9264/39

Obui



© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

CONFERENZA ECCEZIONALE STRAORDINARIA



1963

Il Reverendo Padre ROUFF dei Redentoristi (Via Merulana)
raccomanda il Signor FURST Sigfrido, ebreo convertito, tedesco, profugo
nel Lussemburgo, a lui segnalato da un suo confratello, Padre Pietro
Eichten.

2-XII-39

J. M. J. A.

R o m a e , d. l. Nov. 1939.

REDENTORISTI

SANT'ALFONSO - VIA MERULANA
ROMA (123)

CURIA GENERALIZIA

Rōmæ Secretariæ Status Pontificii, R o m a e .



Eminentissime Princeps,

P. E i c h t e n Petrus, confrater quidam meus zelantissimus in domo nos-
tra L u x e m b u r g i degens, infrascriptum rogavit, ut pie pro posse consulere
velim F ū r s t Sigfrido, ex iudaismo una cum uxore anno 1926 ad religionem catho-
licam converso, nunc vero ex Germania fugitivo propter leges antisemiticas.

Testibus duobus parochis parochiae Z e i t z, archidioec. Paderborn (Germa-
nia), qui familiam F ū r s t de facie cognitam habuerunt, Sigfridus et uxor, suum iudi-
cium secuti, nequaquam motivis adducti temporalibus, eātholici facti, morum probita-
te excellunt.

Hoc vero movet infrascriptum, ut Eminentiam Vestram adeat, quod F. plurimas
linguas callet, ita ut forte in Civitate Vaticana officio quodam valde utiliter
fungi valeat. Fuit enim "interpres iudicialis iuratus" (beeideter Gerichtsdolmetsch)
et testantur, ipsum perfecte callere linguas anglicam, gallicam, hollandicam et flan-
dricam, italicam, hispanicam, lusitanam et brasilianam, germanicam, suecicam, danicam,
norvegicam & lansmalicam, hebraicam (antiquam et modernam); officio interpretis func-
tus est anglice, gallice, italice, hollandice-flandrice, germanice, hispanice, lusitane
-brasiliæ. In alium sermonem sibi notum vertit scripta latina, graeca (antiqua et
moderna), islandica, russica, polonica, cecica, slovacica etc., romena, hispaniolica, ara-
maica, yiddica, turcica, hungarica.

Testibus praefectis campi fugitivorum in S l u i s (Hollandia) mirabilis illa

8863/39

linguarum,scientia,coniungitur cum peritia excellenti rerum litterariarum,
diurnariarum,technicarum,commercialium etiam difficillimarum,ita ut quasi
quorumlibet operum sensum accurate intelligere et reddere valeat.

Iidem testantur insuper F.indole sociali praestitisse,promptum sem-
per fuisse ad opitulandum,maxime strenuum,animi alti et recollecti,cui disce-
denti neminem parem sufficere queant cuique munus aptum ex toto corde exoptent.

Supposito autem ipsum utiliter occupari posse,non tacendum esse puto,
eum quasi civem Civitatis Vaticanae recipiendum esse,cum propter stirpem hebrai-
cam in Urbe habitare nequeat;item ipsi conscribendum esse "testimonium officiale",
quod in Civitatem Vaticanam recipietur ibique occupabitur;alias certo non poterit
transire ex Luxemburgo per Galliam nec intrare in Italiam;per Germaniam vero tran-
sire nequit propter periculum comprehensionis;timendum autem est,ne propter cres-
centem defectum laboris in Magno Ducatu Luxemburgensi velut extraneus expellatur.

Quod si omnibus illis difficultatibus non obstantibus Eminentia Vestra
pro sapientia Sua censeat opus illud caritatis fieri posse,in antecessum gratias
ago quam maximas.

S.purpuram exosculans,permaneo Eminentiae Vestrae

servus in Christo D.N.humillimus

R o m a e (123),Via Merulana,31.

S.Alfonso

P. Amilino Ruff

Consultor Generalis C.SS.R.



St. Excl

575 8863

Il Reverendo Padre ROUFF dei Redentoristi (Via Merulana)
raccomanda il Signor FURST Sigfrido, ebreo convertito, tedesco, profugo
nel Lussemburgo, a lui segnalato da un suo confratello, Padre Pietro
Eichten.

Il P. Rouff pensa che il Signor Furst, conoscendo molte lingue, potrebbe
utilmente essere impiegato nella Città del Vaticano.

Si deve segnalare il caso all'Emo Sig. Card. Mercati per un eventuale
ufficio nella Biblioteca Vaticana?

Da notarsi che molti sono quelli che a tal fine hanno già ricorso
allo stesso Emo Mercati.

Di piu', il Signor Furst, per poter venire in Italia avrebbe bisogno
di un passaporto Vaticano o di un altro documento equivalente e forse
anche abitare poi in Vaticano.

Sembra quindi opportuno rispondere al Padre Rouff che non è possibile
trovare una sistemazione nella Città del Vaticano al suo raccomandato.

Dei Agnes

*Io non credo sia possibile
l'istituire il sig. Furst in
Vaticano. Tutto al più
si potrebbe, prima di dare
la risposta negativa, soman-
dare all'Emo Cardinale di
risposta che si risponderà
dopo di sì o no secondo
più... possibilità. Lem*



2. XII. 39

St. Cecil
575

8863/39

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

A. Luc
H. L.
B. 60

[Handwritten mark or signature]



St. Eccl.

575 8863/39

+ N. 8863/39

Come l'Eminenza Vostra
Reverendissima potrà rilevare
dall'acclusa lettera, che le si
metto con preghiera di ~~contenere~~
restituzione, il Reverendo Padre
Rouff dei Redentoristi racco-
manda vivamente a quest
Segretario di Stato il Signor
Sigfrido Furst, d'origine ebraica,
dicendo che potrebbe essere util-
mente impiegato in qualche
ufficio nello Stato della Città del
Vaticano.

Non vedo come al presente
si possa trovare una siste-
mazione nella Città del Vati-
cano per il predetto Signor,
santa più che molte sono
le difficoltà che si dovrebbero
superare perché egli possa en-
trare in Italia, ~~ma soprattutto~~

A Sua Eminenza Reuini
Alf. Card. Giovanni Mercati
Bibliotecario di S. R. C.
Città del Vaticano

X-XII-39
Firma Sua Eminenza



dopo le disposizioni restrittive
emanate dal Governo Italiano
circa l'ingresso e il soggiorno
nel Regno di persone di discen-
denza israelitica.

Intanto, nel dubbio che il
Sj. First, per le numerose
lingue che - a quanto si afferma
conosce, possa tornar utile per
la Biblioteca ^{o per l'Archivio Vaticano}, prima di
dare una risposta negativa
al mentioned Padre, credo
bene di domandare, al riguardo,
il miglior ^{e illuminato} parere dell'Eminenza
Vostre.

In attesa di un cortese riscontro
prof. H. J.



H. Jech.

575

926

N. 9264/39

in qui presentata la pregiata
lettera della Paternità Vostra Rev.



BIBLIOTECA APOSTOLICA VATICANA

IL CARDINALE BIBLIOTECARIO

Il 13 dicembre 1939

Em.mo e Rev.mo Signor mio Oss.mo,

Il raccomandato del Rev. Padre Rouff — come
Vostra Eminenza mi comunica nella lettera N°8863/39 del
7 dicembre c.a. — presenta delle attitudini e delle
cognizioni di lingue specialmente moderne degne della
massima considerazione, le quali veramente servirebbero
meglio altrove, ma, oltre le difficoltà che Vostra
Eminenza prevede per ottenere la venuta e permanenza
di lui in Italia, si oppone il fatto che nè la Biblio-
teca nè l'Archivio dispongono di mezzi per poter as-
sumere ulteriori impegni.

Mi è grata tuttavia l'occasione di ringraziare
Vostra Eminenza delle preziose attenzioni ch'Ella
sempre rivolge alla Biblioteca e dell'interessamento
che anche questa volta ha voluto dimostrarci, mentre,
baciandoLe umilissimamente le mani, mi onoro professarmi

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

Devoto, Obbligato, Umilissimo Servitor Vero

G. Card. Merati



A Sua Eminenza Rev.ma
il Sig. Card. Luigi Maglione
Segretario di Stato di
Sua Santità.

St. Eccl.

575

9264/39

12

Dopo le disposizioni restrittive
emanate dal Governo Vaticano
circa l'ingresso e il soggiorno



restittive
Molice
il soggiorno

N. 9264/39

in qui pervenuta la pregiata
lettera della Paternita - Vostre Rev.



1875
Dopo le disposizioni restrittive
emanate dal Governo Italiano
... d'incenso e il foggior...



St. Eccl.

575

926

restittive
Walicum
il soggiorno

N. 9264/39

È qui pervenuta la pregiata
lettera della paternità - Vostra Pat.
del 1 c. m., relativa al signor
Fürst Sigfrido, d'origine ebraica.
Questa Segreteria di Stato non ha
marcato di ~~risolvere~~ ^{risolvere}, in pro-
posito, Sua Eminenza Arcivescovo
ma il signor giudice Giovanni
Merati, Bibliotecario e Archivista
di S. R. L., nella speranza che il
signor Fürst potesse tornare utile
alla Biblioteca o all'Archivio Va-
ticano, in conseguenza delle
numere lingue da lui conosciute.
Sono però assai dolenti di doversi
partecipare che ~~peraltro~~ la risposta
è stata negativa, non disponendo
né la Biblioteca, né l'Archivio
Vaticano di mezzi per poter assu-
mere ulteriori impegni.
È purtroppo non è possibile

Rev. Padre Rouff

Roma

1914. XII. 39

Firma Sua Eminenza



St. Eccl.
575

9264/39

Dell'Agua

+

penzare ad un'eventuale sistemazione dello stesso Fr. Fürst in qualche altro Ufficio della Città del Vaticano, poiché attualmente non vi sono posti disponibili mentre molti missionari negli insediamenti di religione cattolica, a tal fine, ricorrono alla Santa Sede.

Orsini



FÜRTH Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*benigno Fürth
Cattolici non aniani*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

° 10481/40

° 10482/40



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



FUSZTUS

S.

NONO

A
Il
Se

10

FUSZTUSZ Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



Vichy, 2 Dicembre 1940.

PARIS. LE

N° 1452/175.

Visto del Brasile
per il non ariano Buckan e sua famiglia.

Eminenza Reverendissima,

Mi do premura di trasmettere, qui annessa insieme ad altri documenti, una lettera che il Signor Jean Buckan, ^{Firma} non ariano ma convertito al cattolicesimo nel 1933, scrive a Vostra Eminenza Reverendissima per ottenere il permesso di recarsi al Brasile insieme alla sua famiglia.

Dai documenti che egli allega e dalla raccomandazione che ne fa il R.P. Walzer, O.S.B., già Abate di Beuron, di cui conosco la calligrafia, sembra che si tratti di una persona la cui dimanda merita di essere accolta. (1)

Chinato al bacio della Sacra Porpora con sensi di profondissimo ossequio mi professo

di Vostra Eminenza Reverendissima

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Signor Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità
(con annessi)

unus deus obui semine

+ Valeri Valeri

P.A.

(1) Le pratiche si dovrebbero, eventualmente, svolgere a Marsiglia.

70482/40



Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



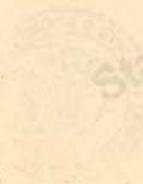
FUSZTUSZ Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

[Faint, mostly illegible text from the reverse side of the paper, appearing as bleed-through.]



Tobui

FUSZTUSZ Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Pax!

Monsieur Jean Fürth, converti, par conviction
depuis plusieurs années au catholicisme, très fervent
et digne de toute confiance, d'un caractère très noble,
est en même un bon artiste (céramique). Sa femme,
convertie elle-aussi, montre les mêmes qualités
excellentes.

Le sousigné recommande cette famille
chaudement à la bienveillance de ceux qui pourraient
lui faciliter une immigration.

En France,
le 13 Nov. 1940

Naphaël Walzer O.S.B.
ancien Aubriatti
de Beuron



10482/40

FUSZTUSZ

S.

Hans
10. Attne
25, rue Pe
Nicc
Dy. Alpe
Fran

Gou

d'a

Stai

ins

Qu

Sezion

pru

Gou

Fe

irro

obte

de

dan

tire

Segreteria

Città



FUSZTUSZ Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Hans Firth
10. Avenue Bouchan,
15, rue Pertinax
Nice
Alpes-Maritimes
France.

Nice, 28 novembre 1940.

Quinence,

Sur l'intervention de Sa Sainteté, le
Gouvernement du Brésil s'est obligé, sous certaines conditions,
d'accorder à des réfugiés catholiques l'immigration dans les
Etats du Brésil. En même temps, un comité de secours a été
installé auprès du Saint Siège sous la présidence de Votre
Quinence.

Je m'adresse, par la présente, à ce comité, le
priant de m'aider à bénéficier du dit engagement du
Gouvernement du Brésil.

Voici les précisions qui s'imposent à cet effet.
Je suis né à Pilsen (Bohême) le 4 août 1898 des parents
israélites. Après avoir fait mes études à Vienne, j'ai
obtenu une situation comme employé dans une usine
de papeterie à la même ville. Plus tard j'ai travaillé
dans l'atelier d'un renommé sculpteur viennois. J'ai
tiré de cet enseignement une perfection excellente de l'art



ceramique. J'ai interprété avec préférence des sujets religieux. Mon oeuvre a été très applaudie dans les milieux ecclésiastiques viennois. Je serais prêt de vous envoyer des photos qui donnent une certaine impression de mon art. Obligé de quitter avec ma famille mon pays le 1^{er} juillet 1938, je me suis fixé d'abord en France. J'ai profité de mon séjour à Paris de suivre les cours du Conservatoire Arts et Métiers.

Le 1^{er} octobre 1929 je me suis marié avec Madame Trine ^{mariée} Mandl, née le 20 novembre 1900 à Vienne. Elle aussi était de son religion israélite et pratiquait l'art ceramique et en même temps la profession de modiste.

De son premier mariage, qui a été annulé, ma femme a un fils nommé Henri, né le 19 septembre 1928 à Vienne. Le fils a été intégré à ma famille et reçu mon nom. Dès mon mariage je le considère comme mon propre enfant.

Après une instruction religieuse très suivie, ma femme mon fils et moi nous nous sommes convertis à la religion catholique romaine et avons été baptisés le 7 septembre 1933. Le même jour mon mariage civil avec ma femme fut consacré par le curé de la paroisse Notre Dame de Secours à Vienne.

J'ai les moyens nécessaires pour assurer les frais du voyage au Brésil de moi même et de ma famille et dès mon arrivée au Brésil, des amis résidant aux Etats Unis mettront



FUSZTUSZ Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

à ma disposition une somme considerable en dollars americains.

Je me permets de joindre à cette demande les documents suivants:

- a) une photo du certificat de mariage
- b) certificat de Monsieur Raphael Walter S.P.B.
- c) une photo du certificat de M. Camillus Stohr S.D.S.

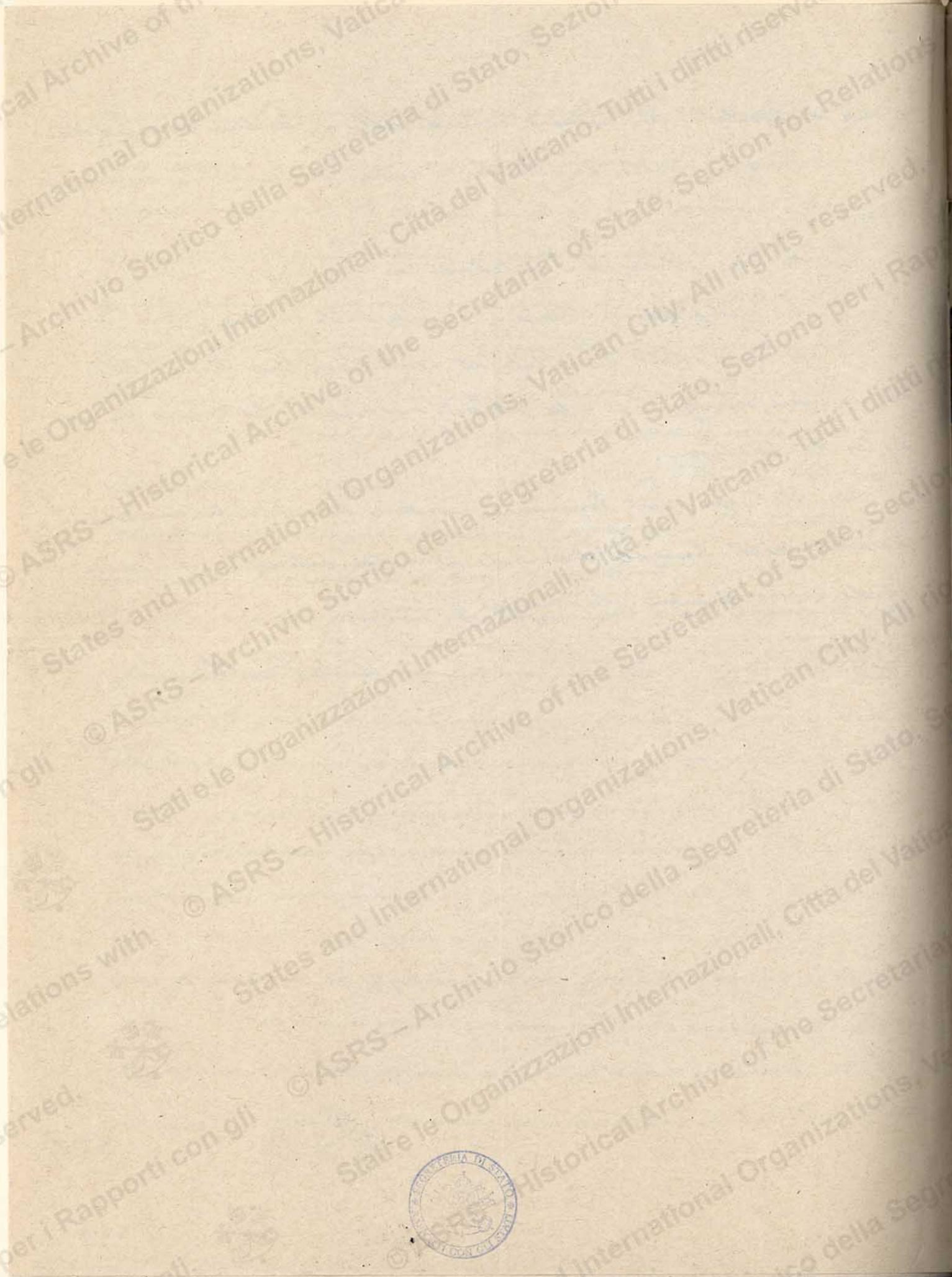
Je pourrais envoyer, si cela paraît necessaire, les copies de nos actes de baptême.

Je vous prie, Eminence, vouloir bien prendre en consideration cette humble demande et notre situation precieuse et de croire à mon obéissance filiale.

Hans Fürth



© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



FUSZTU

S

PP

Zabl
Polit



wird
in (G
am (C
vom
in G
Dr.
Jos
nach
gef
Sei

Dr
r
4

ett
P

B
1
2
e



FUSZTUSZ Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

PFARRAMT MARIAHILF

WIEN, VI., BARNABITENGASSE 14

TEL. 3 25-5-62 POSTSPARK. R 192,990

Wien, am

Zahl 2962

Erzdiözese: Wien.

Polit. Bezirk: Wien,

Pfarre: Mariahilf



Trauungsschein.
(Convalidierung.)

Dem hiesigen Trauungsbuche ex XXIV. Fol. 90

wird hiermit amtlich bezeugt, daß

in (Ort der Trauung): Wien, VI., hies. Pfarre

am (in Buchst.): siebten September Eintausend

neun hundert dreiunddreißig (in Ziffern): 7.IX.1933

vom Hochw. Herrn: P. Walter M- Leibing SDS., Koop.,

in Gegenwart der Zeugen (Vor und Zuname, Charakter):

Dr. Otto Balz, Privatbeamter, XIII., Veitingerg. 53,

Josef Micura, Tapezierer, VII., Mariahilferstr. 72

nach römisch-katholischem Ritus die vor dem Mag. Wien am 1. Oktober 1929

geschlossene Zivilehe convalidiert wurde: (Mag. Wien, Jahrgang 1929, Band

Seite R. Z. 2592

Bräutigam: Herr FÜRTH Hans,

rkath., Kaufmann, Wien, VII., Kirchengasse Nr. 18, geb. am

4. August 1898 in Pilsen,

Eltern (Vor und Zuname, Charakter): Emil Fürth u. der Saphie, geb.

Pollak

und dessen

Bräut: Frau FÜRTH beg. Mandl,

rkath., Haushalt, Wien, VII., Kirchengasse Nr. 18, geb. am

20. November 1900 in Wien, II.,

Eltern (wie oben): Markus Mandl u. der Rosalia, geb. Schön

Urkund dessen die eigenhändige Unterschrift des Befertigten und das beigeprägte Amtseigel.

Wien, VI., Pfarramt Mariahilf am 3. Juni 1938 193



F. Camillus M. Molze,
Pfarrer.

© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.



FUSZTUSZ Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

PFARRAMT MARIAHILF

WIEN, VI., BARNABITENGASSE 14
TEL. B 26-5-42 POSTSPARK. B 193,990

Wien, am June 1st 1938.

Recommandation:

Qeadly I will give a recommandation regarding the Family Fürtth, who live in my parish and whom I know since years.

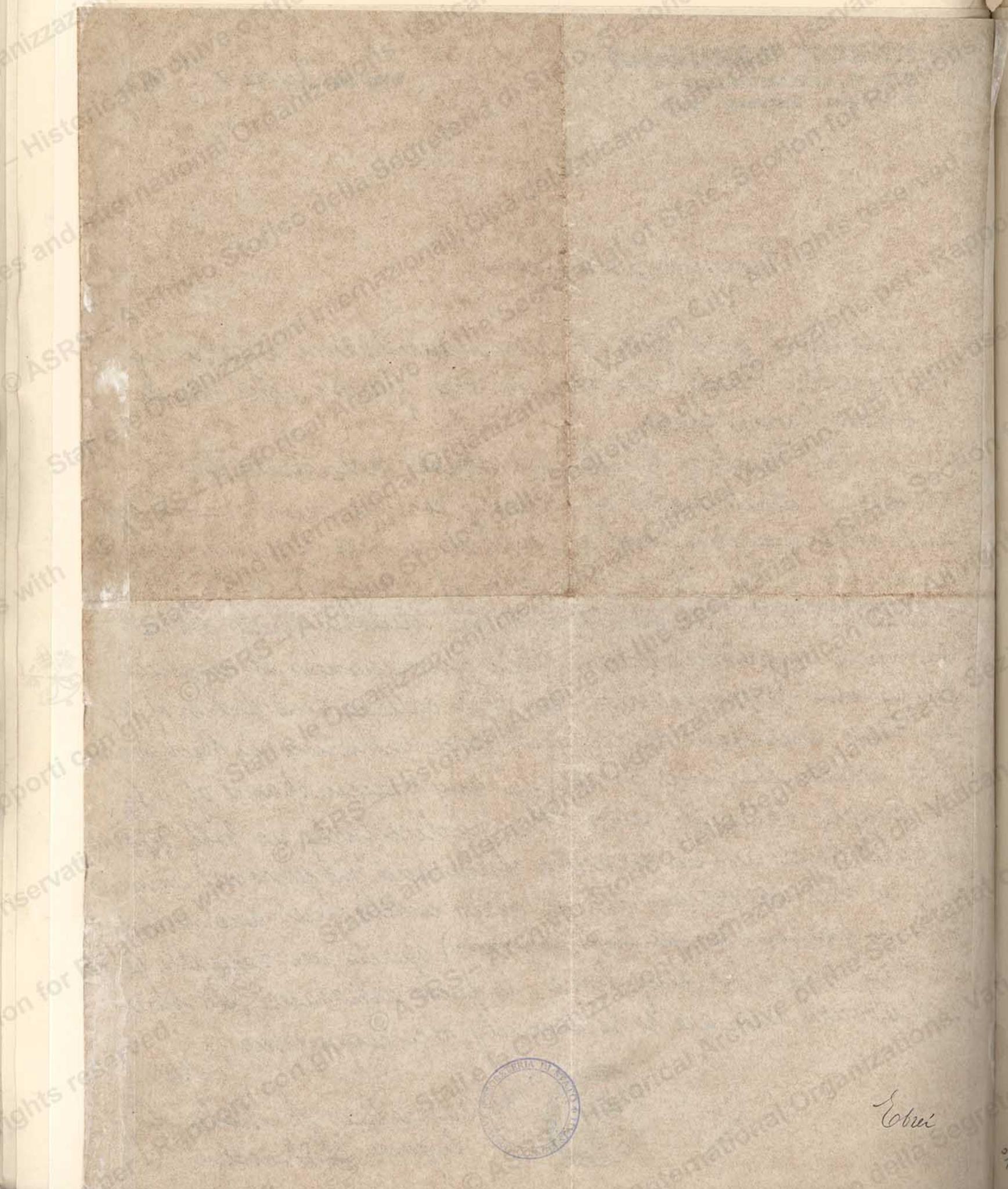
The Family Fürtth is a brave, seclusively living, modest - ideal model of Family communion. Husband and wife complete one another in a rare nice way to full harmony of life. It is, that both of them are ideal valuable characters and personalities, as one seldom finds them. By their unpretentiousness, their consciousness of responsibility and happy devotion for their calling and duties of life, by their unselfish, clean and pure intention in their ways and action they will be able in any circumstance of life to supply valuable work. This particularly, as both possess artistic qualities in ceramic works and the personal originality in this sphere as well as their intellectual and mental (this in particular, as both, by their) spirits are valuable people.

They ought, at any time, to find assistance in their endeavours and are to be warmly recommended



J. Camillus h. Mohr P.S.S.
Superior of Parochus

Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Vaticano



Tobin

10481/

FUSZTUSZ Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

10481/40

Lettera Ambasciata del
Brasile presso S. Sede

Roma

Settecento di emigrare
in Brasile ~~di~~ Hans Fürtth,
~~la signora Fürtth Mendt, sua~~
~~moglie, i coniugi Hans~~
~~ed Irene Fürtth con il loro~~
figlio Enrico, non ariani ma catolici
dal 1933.

Chiedono di rivolgersi al
Consolato Brasiliano di
Marsiglia per le necessità
pratiche di emigrazione.

La Segreteria di Stato di
S. Sede prega l'Ecce. Amba-
sciata del Brasile presso
la Sede di volersi com-
piacere di includere nelle
persone nel numero dei
3000 cattolici ^{non ariani} autorizzati ad
immigrare negli Stati Uniti
di del Brasile.

R

11
11 Dic. 1960



10481/40 - S. Mojaisky

Tobin

FUSZTUSZ Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda
Mons. Valerio Valerio
Muzio Optico

N. 10482/
Mo

Vichy

Firma Sua Emmezza

11
Dic. 1960

In riferimento al pregiato
Rapporto ~~no~~ N. 1452/175 del
2 Dic. c. con cui l'Ecc. V.
Reverenda raccomandava a
questa Segreteria di Stato
la famiglia Fürtth (Nizza -
25, Rue Pertinax, ex presso
Mme Bouchar), desiderata
di emigrare in Brasile,
mi affretto a comunicarle
che su data odierna ~~è~~
^{il caso} ~~è~~ ^è stato ~~ricevuto~~
segnalato ~~mandato~~ all'Ambasciata
del Brasile presso la S. Sede.

Come opportunamente
le suggeriva ~~anche~~ V. E.
è stato indicato il Consolato
Brasiliano di Martiglia
per le pratiche di emi-
grazione.
D. Rossi

Robi



10482/40 H. Mojaisky

© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



Tobui

FUSZTUS

S.

Pos

Pro

Mit

Da

Og

All

Es

N

FUSZTUSZ Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione *St. Eccl. 575*

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*S. per Giorgio Fuszusz
d'origine ebrea
S. raccomandata con St. Eccl.*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo
945/40



© ASRS - Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

CONFERENZA DEGLI AFFARI ECCEZIONALI
ORDINARI

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.



Data 29 Gennaio 1940
(d'entrata in ufficio)

N°

Mittente: *Cognome* Fusztusz Dr Giorgio

Nome

Indirizzo: *Località* Parma (Borgo S. Biagio 6)

Diocesi

Data (della missiva) 27 Gennaio

Oggetto

Apolide di origine ungherese, laureato in medicina,
deve lasciare l'Italia perchè non ariano; non sa dove an-
dare perchè non è stato accettato in nessuna Nazione;
chiede lo si aiuti a sistemarsi.

Evasione:

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita } da

il

con



11.1

Fusztusz
in
6.
re
nove
a
Kellu

in
iata
eleuca
e
il
faci
el

CONFERENZA DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI
STATI E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, CITTÀ DEL VATICANO. SEZIONE PER I RAPPORTI CON GLI STATI E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, CITTÀ DEL VATICANO. TUTTI I DIRITTI RISERVATI.



A. Ecol.

575

Eu
mi p
per m
che la
T
22. 3.
roman
medic
con 11
ane m
ebraica
tempo.
dura la
e mem
messo

945/40

945/40

È qui pervenuta una lettera
del signor dottor Giorgio Fustusa
d'origine ungherese, residente in
via S. Biagio 6.

Eminenza,

mi permetto di rivolgermi a lei e
per mezzo suo a Sua Santità, sperando
che la mia supplica sarà esaminata.

Io sono Giorgio Fustusa nato il
22. 3. 1915 in Ungheria, di religione
romano cattolico, apolide, laureato in
medicina e chirurgia il 13 nov. 1939
con 110 su 110. Secondo le leggi itali-
ane non essendo di razza ariana, ma
ebraica, devo lasciare Italia entro poco
tempo. Ormai da più di due mesi che
dura la mia esistenza, devo lasciare Italia
e nessun'altro stato m'ha dato il per-
messo d'immigrazione.

Avrei intenzione di andare nel-

mente non
ho a lasciare
rebbe emigrare
spiritale, e, a
l'aiuto della
di Stato, per
lo incoraggiar
se l'Esceles
suscettibile
e
controllare il
creare d'fa
zione del
Repubblica

A. Eccl.
575

945/40



156

157

l'America del Sud, ma ci vogliono circa
mille dollari per poter andare là ed io
non ho questa possibilità.

Quando è avvenuta la ignominiosa
aggressione delle orde bolsceviche contro la
Finlandia ho sentito mio dovere di fare
subito domanda di arruolamento per
prestare la mia opera di medico alla
gente bisognosa. La risposta alla mia
domanda era che per adesso non hanno
ricevuto ordine di arruolamento.

Ho fatto domanda di andare in
Francia o in Inghilterra, aggiungendo
che sono disposto anche andare in
guerra per poter controcambiare il pia-



... vogliono circa
... fare là ed io
... ignominiosa
... che contro la
... ere di fare
... lamento per
... edico alla
... ta alla mia
... o non hanno
... mento.
... andare in
... aggiungendo
... andare in
... biare il pia-

... cere che mi farebbero. Tutte le mie
... domande erano respinte; nessuno mi
... poteva dare un posto, dove io possa
... svolgere una attività onesta, come potrei
... fare, perché ho 24 anni, perché sono lan-
... ceato in medicina con il massimo voto e
... principalmente perché ho voglia di lavorare.
... Ai limiti della mia forza, unica
... cosa che mi sostiene ancora è la fede
... nel Signore e perciò rivolgo a Lei - Eminenza -
... e per mezzo suo a S. S. Reggente del Nostro
... Signore sulla terra. Cosa devo fare? Dove
... posso andare? Andrei anche all'angolo
... più lontano della terra per poter lavorare,
... per poter far del bene.

+ 945/40
È qui pervenuta una lettera
del Signor dottor Giorgio Fustuz,
d'origine ungherese, residente in
questa città. Borgo S. Biagio 6.

... potrebbe non
... to a lasciare
... rebbe emigrare
... spirituale, e, a
... l'aiuto della
... di Stato, pur
... ho incoraggiato
... se l' Eccellenza
... onveniente
... e
... e
... mandare il
... e cercare d' faci-
... strione del



Repubblica
1.7

Le prego Sua Eminenza mi dia un
consiglio, una possibilità, che io possa
dimostrare la mia capacità, la mia au-
tua.

Con tutta la mia speranza nel
Nostro Signore aspetta una parola da Lei
Eminenza

il suo umile servitore

Luigi Gioglio
Parma

Borgo S. Biagio 6.
Parma 27 gennaio 1940.



A. Locel

575

945/40

A Sua
Messa.

6

mi dia un
che io possa
la mia ami-
causa nel
parola da lei
ritore
proprio
6.

H. Loccl
575

945/40

A Sua Eccellenza Signor
Mons. Erasmo Colli
Vescovo di
Parma

6 - II - 40

Firma Sua Eminenza

Dei Aguzzi



945/40

E' qui pervenuta una lettera
del Signor dottor Giorgio Furstuz,
d'origine ungherese, residente in
questa città: Borgo S. Biagio 6.

Il predetto Signor, perche non
ariano, e' obbligato a lasciare
l'Italia: desidererebbe emigrare
in qualche paese spiritale, e, a
tal fine, implora l'aiuto della
Santa Sede.

Questa Segreteria di Stato, per
non esser troppo incoraggiata
da altre esperienze, se l'Eccellenza
Vostra lo ritiene ^{conveniente} ~~opportuno~~, e
disposta a ^{opportuna} raccomandare il
Signor Furstuz, per cercare di faci-
litargli la concessione del
"visto", per qualche Repubblica
1.7

10/2/44
+
dell' America del Sud, le sole,
attualmente, che ancora rila-
sciano il "visto" in qualche
caso speciale. E' però necessario
conoscere in quale Nazione il
S. J. Fursten intende trasferirsi
però quale Comulato svolgerà le
necessarie pratiche d'emigrazione
Suo l' Eccellenza Vostra di Vo-
lervi compiacere di far sapere
quanto sopra all' interessato e
intanto profittando



A. Cecchi

575

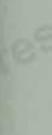
... le sole,
... rilu
... qualche
... necessari
... il
... trasferirsi e
... volgersi le
... d'emigrazione
... di vo
... far sapere
... interessati e

A. Lucch.

575



Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



